



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0008029 del 16/05/2025
IV (Entrata)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"BESTA – GLORIOSI"**

Via G. Gonzaga 94 – Tel. 0828/307483 - BATTIPAGLIA (SA) – C.F. 82002030656

WWW.BESTAGLORIOSI.EDU.IT

SAIS03400P@ISTRUZIONE.IT SAIS03400P@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTRUZIONE PER ADULTI
(*ex corso serale*)

PERCORSI DI II LIVELLO
TERZO PERIODO DIDATTICO

CLASSE 5[^] CAT/AFM SERALE

Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. Lo Regio Giuseppe

15 Maggio 2025

PREMESSA

In forza dell'art.10 dell' O.M. n. 67 del 31/03/2025 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025" entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

SOMMARIO

	Pag.
PARTE PRIMA : Descrizione del profilo indirizzo CAT/AFM	
Presentazione e descrizione corsi di studio	4
Finalità formative	6
Profilo dell'indirizzo di studio costruzioni, ambiente e territorio CAT conoscenze, competenze, capacità profilo in uscita	8
Profilo dell'indirizzo di studio amministrazione, finanza e marketing AFM conoscenze, competenze, capacità profilo in uscita	11
Quadro orario II e III periodo didattico CAT	15
Quadro orario II e III periodo didattico AFM	16
PARTE SECONDA: La Classe e il Consiglio di classe	
Composizione del consiglio di classe	17
Composizione e storia della classe	18
Credito scolastico	19
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato	
Obiettivi formativi	22
Obiettivi cognitivi trasversali	23
Percorsi interdisciplinari	24
Competenze e abilità	25
Conoscenze	25
Contenuti DNL veicolati in L2 secondo la metodologia CLIL	26
Tempi di realizzazione dei singoli moduli, mezzi/strumenti	26
Attività di recupero – recupero in itinere	27
Invalsi	27
Altre attività scolastiche in preparazione dell'esame	28
Insegnamento trasversale di educazione civica	28
Attività orientamento in uscita	32
Criteri, modalità e strumenti di verifica e valutazione	33
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	34

Comunicazione con gli alunni	34
PARTE QUARTA : Prove di esame	
Prima prova scritta – griglie valutazione	35
Seconda prova scritta – griglia valutazione	39
Prova orale – griglia valutazione	42
Approvazione documento dal consiglio di classe	
	44

ALLEGATI

Schede informative delle singole discipline	
Programma svolto e relazione finale - tracce simulazione esami di stato	
Lingua e letteratura Italiana	
Storia	
Inglese	
Religione	
Matematica CAT	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	
Gestione del Cantiere	
Topografia	
Geopedologia, Economia ed Estimo	
Matematica AFM	
Economia Aziendale	
Diritto	
Economia Politica	

PARTE PRIMA

**Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi indirizzo CAT/AFM
(Costruzioni, Ambiente e Territorio – Amministrazione, Finanza e Marketing)**

PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE CORSI DI STUDIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA - GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
 - Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Indirizzo Grafica e Comunicazione

All'interno dell'istituto è incardinato il centro di

Istruzione per adulti - Percorsi di 2° livello (II e III periodo didattico)

con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale.

Le classi attive, articolate tra i due indirizzi di studio, sono:

- 4[^] CAT/AFM – Corrispondente al II periodo dei percorsi di secondo livello
- 5[^] CAT/AFM – Corrispondente al III periodo dei percorsi di secondo livello

Il termine del terzo periodo didattico, che conclude il percorso formativo e consente agli studenti di accedere all'esame di Stato, culmina con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 risulta attivo anche l'indirizzo AFM. L'istruzione per adulti costituisce un'importante ricchezza, opportunità e risorsa culturale e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate.

Completamente in sintonia con l'impianto normativo, in particolare facendo riferimento al Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12), l'organizzazione strutturale del corso mira a proporre un orizzonte temporale credibile entro il quale l'adulto che rientra in formazione possa conseguire risultati spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso formativo completo si articola in un secondo biennio (II Periodo) e nel quinto anno conclusivo per l'ammissione all'esame di stato (III Periodo) con possibilità di accorciamento del percorso di studi grazie al riconoscimento dei crediti formativi (formali e non formali) attraverso la sottoscrizione dei Patti formativi individuali PFI. Nell'ambito di tale documentazione è previsto il riconoscimento di crediti formativi didattici e professionali, con possibile esonero dalla frequenza per le materie corrispondenti e/o iscrizione ai vari anni di corso con eventuali esami integrativi e/o idoneità in relazione ai crediti posseduti.

Il secondo periodo e il terzo periodo è articolato in 23 ore settimanali di formazione (fatta eccezione per il secondo periodo indirizzo CAT di 24 ore).

Il corso è nato nel nostro istituto nell'a.s. 2001/2002 per favorire il reinserimento degli adulti nel mondo dell'istruzione, al fine di conseguire un titolo di studio o per riqualificare quello già posseduto per una eventuale riconversione professionale.

Ad oggi sono attivi i seguenti corsi:

- II Periodo (classe 4[^] CAT/AFM)
- III Periodo (classe 5[^] CAT/AFM)

Il fine primario dell'Istruzione per adulti percorsi di secondo livello di Battipaglia (SA) è la riqualificazione professionale degli adulti che hanno interrotto precocemente gli studi e desiderano riprenderli per migliorare la propria preparazione tecnico-professionale e conseguire un titolo di studio. Il corso è rivolto anche a chi è già in possesso di un diploma e intende perfezionare il proprio percorso formativo, con l'obiettivo di accrescere le competenze e migliorare la propria attività lavorativa.

CHIARIMENTI IN MERITO AL PCTO - ISTRUZIONE PER ADULTI

Il riferimento alle attività di PCTO quale requisito per l'ammissione all'esame di Stato contenuto nel DM 226/2024 non riguarda gli studenti iscritti ai percorsi di istruzione per adulti disciplinati dal DPR 263/2012. Alla luce della formulazione dell'articolo 1, comma 33, della legge 107/2015, che ha introdotto l'obbligatorietà dei PCTO e che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, è da ritenersi che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti i PCTO, attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, come già specificato nel documento "Attività di alternanza scuola lavoro – Guida operativa per la scuola" del 2015.

FINALITÀ FORMATIVE

Obiettivi formativi

- Comprendere i rapporti individuo – gruppo-società;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Conoscere convenzioni, leggi, principi;
- Saper accettare sé e gli altri;
- Sentire e vivere il valore della persona e della natura.

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza: ricchezza e varietà dei dati informativi, padronanza del mezzo linguistico;
- Comprensione: capacità d'intendere i messaggi e le strutture concettuali e sintattiche del sapere tecnologico;
- Abilità operativa: capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare;
- Analisi: capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema; capacità di approfondire i contenuti;
- Sintesi: capacità di rielaborazione in area disciplinare ed interdisciplinare;

Risultati di apprendimento

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.

- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Utilizzare le tecnologie specifiche ai vari indirizzi e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento.
- Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita.
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO CAT

Costruzioni, Ambiente e Territorio

CONOSCENZE

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra conoscenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Il profilo in uscita:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi,
- operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Le caratteristiche generali sono:

- Adottare una filosofia di fondo che privilegi abilità e competenze rispetto alla pura e semplice acquisizione delle conoscenze.
- Puntare allo sviluppo di quelle abitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi ed alla gestione delle informazioni.
- Sviluppare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento.

Al termine del percorso di studi, in relazione al carattere formativo professionalizzante dello stesso, gli alunni dovranno essere in grado di:

- leggere, redigere, ed interpretare testi e documenti;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero astratto e divergente.

Le strategie per conseguire detti obiettivi si possono riassumere nei seguenti principi:

- Partire da situazioni concrete per arrivare all'acquisizione delle conoscenze.
- Privilegiare occasioni di scoperta e successiva generalizzazione a partire dalle situazioni più semplici.
- Abituare alla risoluzione di problemi ed alla realizzazione di piccoli progetti.
- Motivazioni e gratificazioni.
- Creare nella classe o nel gruppo un clima sereno e produttivo.
- Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

PROFILI IN USCITA

La figura professionale che emerge dal corso di studi è quella di geometra, ad essa va riferito il possesso di capacità grafico-progettuali sia nel campo del rilievo che delle costruzioni, integrate da conoscenze economiche giuridiche e legislative proprie del campo di attività.

Il corso tende a preparare una figura professionale che sappia operare nel settore delle costruzioni edili e stradali, del rilievo, del territorio e dell'ambiente.

Il diploma conseguito con questo corso di studi consente:

- collaborazione in studi tecnici di Ingegneri e Architetti;
- disegnatore al computer in studi tecnici;
- perito nelle assicurazioni;
- rappresentante/addetto commerciale di materiali per l'edilizia (ceramica, sanitari, laterizi, prefabbricati, leganti ecc.);
- addetto alla vendita/progetto per negozi di sanitari, arredamento ecc.);
- amministratore di condominio;
- coordinatore per la sicurezza nei cantieri;
- responsabile edile nelle grandi Imprese;
- responsabile nelle agenzie immobiliari;
- immediata assunzione presso Studi professionali ed Enti pubblici;
- l'accesso a tutte le Facoltà universitarie, tra le quali le più coerenti sono Ingegneria, Architettura ed Agraria;
- la partecipazione a Corsi di specializzazione post-diploma nei vari campi dell'attività del geometra

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO AFM

Amministrazione, Finanza e Marketing

CONOSCENZE

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Al termine del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culture diverse
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

PROFILI IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

ha accesso a qualsiasi facoltà universitaria

ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali:

In ambito aziendale:

- responsabile import/export;
- responsabile marketing;
- interprete aziendale;
- attività di rappresentanza all'estero;
- responsabile commerciale in azienda e settore fieristico;

In ambito turistico:

- Receptionist in strutture alberghiere;
- Hostess/steward di terra e di volo;
- Impiegato presso agenzie di viaggio e tour operator;
- Impiegato presso uffici del turismo.

In ambiti diversi:

- Banche, uffici commercialisti, uffici notarili, uffici legali, uffici pubblici, assicurazioni.

QUADRO ORARIO II e III PERIODO DIDATTICO

Il corso è caratterizzato da una programmazione didattica di carattere modulare, in linea con i corsi per adulti e rispondente all'esigenza di strutturare i programmi delle singole discipline in blocchi compiuti, quindi autonomi, che mirano a sviluppare competenze individuate e che possano essere conseguite in modo capitalizzabile.

Queste caratteristiche rispondono alle esigenze di un'utenza di studenti adulti e lavoratori che spesso non possono avere una frequenza regolare e sequenziale delle lezioni di modulo, cioè a dire la stragrande maggioranza degli studenti dell'Istruzione per adulti (ex Corsi serali).

Un modulo di apprendimento è un percorso coordinato in modo sistemico che fa riferimento ad un unico discorso portante, organizzato attorno ad un nucleo contestuale centrale, in modo che l'intera struttura di unità didattiche appaia, e funzioni, come un preciso sistema di riferimenti.

Uno degli aspetti maggiormente innovativi dei Corsi serali per adulti è, sicuramente, rappresentato dall'estrema flessibilità con la quale lo studente può organizzare il proprio percorso formativo.

Tenendo conto dei propri impegni di diverso carattere, degli eventuali crediti formativi e professionali ottenuti, nonché delle competenze derivanti dalla propria formazione di base preliminare e delle capacità organizzative e auto-formative, lo studente può scegliere tra le diverse opzioni di percorso:

- La frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline come previsto dal patto formativo individuale mediante lo svolgimento di UdA.
- La frequenza regolare di tutti i moduli di tutte le discipline, salvo quelle in cui ha conseguito il credito
- La frequenza parziale, ovvero il conseguimento di un numero parziale di moduli che vengono capitalizzati per il conseguimento successivo del diploma
- L'autoformazione, senza la frequenza assidua come condizione determinante, ma con l'impegno a consultare il docente e a sostenere le relative verifiche di superamento dei moduli anche se in tempi differiti
- La frequenza limitata anche ad alcuni blocchi di insegnamenti, senza l'immediata necessità del conseguimento di un diploma.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17:00 alle ore 21:10 ad eccezione del Venerdì fino alle 20:20.

L'unità oraria delle lezioni è di 50 minuti.

Scansione orario: **1)** 17:00-17:50 - **2)** 17:50-18:40 - **3)** 18:40-19:30 - **4)** 19:30-20:20 - **5)** 20:20-21:10

SETTORE TECNOLOGICO
COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO

Piano di studi

Il piano di studi seguito dalla classe è quello relativo ai corsi di secondo livello per adulti, come da tabella seguente.

PERCORSO II LIVELLO

QUADRO ORARIO CORSO TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	
	2° Periodo didattico (3° e 4° anno)	3° Periodo didattico (5° anno)
Religione	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	5 (4)	4 (3)
Geopedologia, Economia ed Estimo	3 (1)	3 (1)
Gestione del Cantiere e Sicurezza	2	2
Topografia	3 (2)	3 (2)
TOTALE	24	23

Le ore indicate in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Piano di studi

Il piano di studi seguito dalla classe è quello relativo ai corsi di secondo livello per adulti, come da tabella seguente.

PERCORSO II LIVELLO

QUADRO ORARIO CORSO ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	Ore settimanali	
	2° Periodo didattico (3° e 4° anno)	3° Periodo didattico (5° anno)
Religione	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Informatica	1	-
Spagnolo	2	2
Economia Aziendale	5	6
Diritto	2	2
Economia Politica	2	2
TOTALE	23	23

PARTE SECONDA**La classe e il Consiglio di Classe****COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	INDIRIZZO	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Comune	Vitale Gerardina
Storia		
Lingua straniera - Inglese		Terribile Tiziana
Religione		Ferrigno Paola
Laboratorio di Scienze e Tec. Delle Costruzioni	CAT	Lo Regio Giuseppe
Geopedologia, Economi ed Estimo		Catone Antonio
Matematica CAT		Palladino Mirco
Progettazione, costruzioni ed impianti		Bisaccia Michele
Topografia		
Gestione cantiere e sicurezza		
Matematica AFM	AFM	Centrella Andrea
Economia Aziendale		Cascone Roberto
Economia Politica		Scognamiglio Danila
Diritto		

Il Coordinatore

(Prof. Lo Regio Giuseppe)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Carmela Miranda)

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'Istruzione per adulti, prevalgono gli studenti di età differente, con situazioni lavorative e familiari diversificate. Alcuni studenti, di età più avanzata, hanno ripreso a studiare dopo molti anni, mentre altri, più giovani, hanno optato per il serale solo dopo aver abbandonato i corsi diurni anche per motivi di lavoro, altri ancora, per il loro desiderio di accrescere i saperi e conseguire un secondo titolo di studio. In generale, quindi, gli studenti si presentano con passati scolastici differenti ma con aspettative comuni, ovvero, l'acquisizione di un diploma per migliorare la propria attività lavorativa.

La situazione di partenza della classe, osservata attraverso test, discussioni, esercitazioni e colloqui ha rilevato, in generale, una preparazione di base modesta. Alcuni allievi particolarmente interessati, si sono impegnati con costanza nello studio delle discipline, partecipando con attenzione alle lezioni e dimostrando capacità e competenze.

I risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, dell'interesse e dell'impegno manifestati dai singoli allievi. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati assolutamente soddisfacenti.

La maggior parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; alcuni hanno mostrato un ritmo di apprendimento lento e per questi ultimi permane qualche lacuna di preparazione.

Dunque, per capacità, competenze e livelli di conoscenze la classe si presenta così articolata:

Un primo gruppo si è distinto per partecipazione e impegno. Il livello raggiunto, in rapporto all'assimilazione articolata dei contenuti e all'elaborazione autonoma degli argomenti, risulta più che buono.

Un secondo gruppo ha manifestato un impegno nello studio nel complesso regolare e, grazie alle proprie capacità riesce ad ottenere risultati sufficienti.

Il clima disteso e collaborativo ha favorito il conseguimento degli obiettivi del percorso formativo ed educativo ed ha promosso in particolare:

- la solidarietà
- la coscienza di sé e dell'altro
- il confronto delle idee
- la tolleranza e il rispetto delle idee altrui

Ciò ha consentito la creazione di un gruppo coeso, rispettoso dei rapporti interpersonali e quindi ha favorito la crescita umana e sociale.

In merito al comportamento, tutti gli allievi hanno avuto un atteggiamento educato e corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Il reciproco rispetto docente - allievo è stato, pur nella distinzione dei ruoli, il tratto che ha sempre caratterizzato la vita della classe.

In sintesi:

La classe è abbastanza omogenea per:

- estrazione socio-culturale
- senso di responsabilità

La classe è eterogenea per:

- abilità di base
- desiderio di affermazione e di autorealizzazione
- impegno e partecipazione al dialogo educativo

Il rapporto fra gli alunni è:

- amichevole

Il rapporto fra alunni e docenti è:

- improntato al reciproco rispetto

Il comportamento è stato:

- nel complesso corretto e rispettoso nei confronti dei docenti.

Nota riguardante la personalizzazione del PFI

Il CdC a seguito dei colloqui e del riscontro documentale dei fascicoli degli alunni per chi ha conseguito altro titolo di studio o aver già frequentato parzialmente corsi serali negli anni passati, individua gli alunni ... *omissis* ... quali destinatari di riconoscimento crediti con semiesonero al 50% dalle seguenti materie: Italiano, Storia, Inglese e Matematica.

CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dell'art. 11 comma 5 dell O.M. n.67 del 31/03/2025 il quale recita: *“Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.”*

Dal riscontro documentale (fascicolo alunni) il consiglio riporta e prende nota dei crediti scolastici maturati dagli alunni durante il percorso didattico personale come da tabella che segue:

estratto verbale n.1 consiglio di classe del 21/11/2024

N°	Alunno	Provenienza	Credito II periodo didattico	Credito III anno	Credito IV anno
	Cognome e Nome		Provenienti da II periodo	Provenienti da corsi diurni	
1	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	10		
2	...omissis...	Ammissione classe 5^ altro istituto		8	9
3	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
4	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	10		
5	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
6	...omissis...	II periodo a.s. 2022/23	10		
7	...omissis...	Ammissione classe 5^ altro istituto		9	9
8	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
9	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	10		
10	...omissis...	Diplomato altro istituto		7	8
11	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
12	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
13	...omissis...	II periodo a.s. 2019/20	8		
14	...omissis...	Diplomato altro istituto		7	8
15	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	10		
16	...omissis...	Ammissione classe 5^ altro istituto		8	9
17	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	10		
18	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
19	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
20	...omissis...	Idoneità 5^ altro istituto		7	8
21	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	11		
22	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	10		
23	...omissis...	II periodo a.s. 2019/20 altro istituto	8		
24	...omissis...	II periodo a.s. 2023/24	10		

Per i diplomati di anni passati che non hanno provveduto alla consegna delle pagelle (smarrite, ecc) si considera la promozione ottenuta con la sufficienza e conseguente attribuzione del credito minimo in base all'allegato A del D.lgs. 62/2017.

La tabella che segue riporta il riepilogo dei crediti per tutti gli alunni:

N. ORDINE ALUNNI	Cognome e Nome	INDIRIZZO	CREDITO II Perido (4° anno) allegato A del d. lgs. 62/2017 solo per coloro che provengono dal II periodo	CREDITO CONVERTITO art.11 c.5 dell'O.M.n.67 -2025 relativo al II periodo didattico	TOTALE CREDITI da sommare al III periodo
1	...omissis...	CAT	10	20	20
2	...omissis...	AFM			17
3	...omissis...	AFM	11	22	22
4	...omissis...	AFM	10	20	20
5	...omissis...	AFM	11	22	22
6	...omissis...	CAT	10	20	20
7	...omissis...	AFM			18
8	...omissis...	AFM	11	22	22
9	...omissis...	CAT	10	20	20
10	...omissis...	AFM			15
11	...omissis...	CAT	11	22	22
12	...omissis...	CAT	11	22	22
13	...omissis...	AFM	8	16	16
14	...omissis...	CAT			15
15	...omissis...	AFM	10	20	20
16	...omissis...	CAT			17
17	...omissis...	AFM	10	20	20
18	...omissis...	CAT	11	22	22
19	...omissis...	CAT	11	22	22
20	...omissis...	AFM			15
21	...omissis...	AFM	11	22	22
22	...omissis...	AFM	10	20	20
23	...omissis...	AFM	8	16	16
24	...omissis...	CAT	10	20	20

Il Consiglio di Classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Per quanto concerne gli alunni idonei all'ammissione al terzo periodo didattico, perché già in possesso di altro titolo di studio, il credito del secondo periodo didattico (4° anno) è stato attribuito sulla scorta del curriculum scolastico pregresso, quali pagelle scolastiche e quanto riportato nei singoli PFI.

L'attribuzione del punteggio per l'anno in corso, terzo periodo, sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando la tabella di cui all'allegato A del D. lgs. 62/2017.

PARTE TERZA

Percorso formativo realizzato

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici, il Consiglio di classe ha delineato, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal mondo della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli istituti tecnici, partendo dalla riaffermazione dell'identità nei termini enunciati dal Regolamento, delinea obiettivi a largo raggio tanto per gli insegnamenti disciplinari, dell'area di istruzione generale comune e dell'area di indirizzo, quanto per le attività e gli insegnamenti trasversali quali quelli relativi a "Cittadinanza e Costituzione".

Tra i risultati attesi: a conclusione del percorso gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti “vigenti programmi ministeriali”, orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari così come deliberato al punto 4 del verbale n. 1 del consiglio di classe del 21/11/2024:

Corso AFM	Corso CAT
<p>Amministrazione</p> <p>Gestione delle risorse umane: strategie di reclutamento, formazione e sviluppo del personale.</p> <p>Gestione operativa: ottimizzazione dei processi aziendali, miglioramento della qualità e gestione dei progetti.</p> <p>Strategie aziendali: pianificazione strategica, analisi competitiva e sviluppo di nuovi business.</p>	<p>Costruzioni</p> <p>Progettazione architettonica: principi di progettazione, disegno tecnico, normativa edilizia.</p> <p>Tecnologia delle costruzioni: materiali da costruzione, tecniche costruttive, sostenibilità edilizia.</p> <p>Strutture: analisi strutturale, calcolo delle strutture, ingegneria sismica.</p>
<p>Finanza</p> <p>Contabilità: principi contabili, bilancio d'esercizio, rendicontazione finanziaria.</p> <p>Finanza aziendale: struttura del capitale, analisi dei flussi di cassa, valutazione degli investimenti.</p> <p>Mercati finanziari: funzionamento dei mercati azionari e obbligazionari, strumenti finanziari derivati.</p>	<p>Ambiente</p> <p>Ecologia e sostenibilità: impatto ambientale delle costruzioni, energie rinnovabili, gestione dei rifiuti.</p> <p>Pianificazione ambientale: gestione del territorio, valutazione ambientale strategica, gestione delle risorse naturali.</p> <p>Salvaguardia del territorio: interventi di recupero ambientale, gestione del rischio idrogeologico, protezione civile.</p>
<p>Marketing</p> <p>Marketing strategico: analisi di mercato, segmentazione, targeting e posizionamento.</p> <p>Comunicazione e pubblicità: strategie di comunicazione, pubblicità tradizionale e digitale.</p> <p>E-commerce e vendite online: gestione delle vendite online, marketing digitale e social media.</p>	<p>Territorio</p> <p>Urbanistica: pianificazione urbana e territoriale, strumenti urbanistici, rigenerazione urbana.</p> <p>Geomatica: rilevamento topografico, sistemi informativi territoriali (GIS), cartografia.</p> <p>Gestione del territorio: politiche territoriali, sviluppo sostenibile, gestione delle infrastrutture.</p>

COMPETENZE E ABILITÀ

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi, rilevando la struttura e l'organizzazione dei nodi concettuali;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo;
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio

CONOSCENZE

Come si evince dalle relazioni disciplinari allegate, in merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e del Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

Per il corso CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- strumenti e tecniche per il rilievo del territorio e operazioni topografiche;
- elementi di progettazione di un'infrastruttura lineare (strada);
- i principi fondamentali di estimo generale, immobiliare, legale e catastale;
- la storia dell'architettura e la pianificazione urbanistica;
- la normativa per la sicurezza sugli ambienti di lavoro;

- progettazione architettonica di un'opera pubblica e il disegno tecnico attraverso software CAD;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Per il corso AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento del sistema economico;
- i meccanismi dell'attività finanziaria pubblica;
- i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la normativa civilistica in materia societaria e di bilancio;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;
- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate a questo documento.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Circolare ministeriale prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto e in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI SINGOLI MODULI, MEZZI/STRUMENTI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate. Tali metodologie sono state utilizzate per lezioni in presenza (unità oraria di 50 min) inoltre, per completare l'offerta formativa sono state programmate, attività asincrone con approfondimenti tematici, esercitazioni, inoltre materiali di studio schemi, mappe, video tramite piattaforma Google Workspace applicativo Classroom.

La scuola ha utilizzato un'unica piattaforma digitale, Workspace di Google, per assicurare unitarietà all'azione didattica, tutti gli studenti sono provvisti di account istituzionale @bestagloriosi.org con cui accedono a tutti i servizi messi a disposizione (classroom, gmail, meet, ecc).

Gli studenti sono stati sempre posti al centro del processo di insegnamento-apprendimento utilizzando adeguatamente la scoperta e la costruzione condivisa della conoscenza.

Pertanto, sono state adottate le pratiche didattiche della ricerca-azione e dell'apprendimento cooperativo, al fine di sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, senso di responsabilità personale e sociale, competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 25 Settembre 2024 e termineranno il giorno 7 giugno 2025.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fundamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate) con particolare attenzione per gli studenti lavoratori i quali beneficiano di deroghe, del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Il registro elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le presenze/assenze degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche

ATTIVITÀ DI RECUPERO – RECUPERO IN ITINERE

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate attraverso il **recupero in itinere** e **gli sportelli didattici** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le normali attività didattiche curricolari.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI CBT di Italiano, Inglese-reading, Inglese-listening e Matematica di grado 13, per le classi quinte (terzo periodo) dell'Istruzione per adulti, sono state svolte regolarmente nei giorni **05, 06 e 07 marzo 2025**, secondo la finestra di somministrazione assegnata all'Istituto dall'Ente per le Rilevazioni Nazionali e Indagini Internazionali.

ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

Per la preparazione degli studenti alle prove dell'esame di Stato sono state svolte sessioni di simulazione da parte dei docenti nella piena autonomia delle proprie discipline e della libertà di insegnamento. Le prove sono state corrette con la griglia di valutazione contenuta nel presente documento.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO 7 Maggio 2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – CAT (Estimo) 8 Maggio 2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – AFM (Economia Aziendale) 12 Maggio 2025

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Così come richiamato dall'art. 10 comma 1 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 nel presente documento sono riportati gli insegnamenti di Educazione civica. La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, quale criterio per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti, personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come **finalità**:

- la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità.
- lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Il percorso di Educazione Civica è stato strutturato in modo da incrementare progressivamente le competenze degli allievi e ha riguardato i seguenti argomenti:

- Per **II periodo** (classe III-IV) - *IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE* – corrispondente al Goal n. 8 dell'Agenda 2030 che mira ad Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- Per **III periodo** (classe V) - *PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI SOLIDALI E GLOBALI* corrispondente al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche e inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. In particolare è stato trattato il tema della lotta alla criminalità e al terrorismo.

Si riportano, nel dettaglio, le programmazioni per anno scolastico:

CLASSE 4[^] CAT/AFM –Istruzione per adulti -Percorsi II livello, 2°periodo didattico
a.s. 2023/2024

IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione italiana • Il mercato del lavoro: ruolo economico e fonti normative • La lunga storia del lavoro dallo schiavismo ad oggi e le nuove forme di schiavitù • Risorse rinnovabili e non rinnovabili • Che cosa s'intende per sviluppo sostenibile • Gli accordi internazionali per la sostenibilità ambientale: (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030) • L'Agenzia europea per l'ambiente
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona • Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro • Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni legate alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro

DISCIPLINE	ARGOMENTI	ORE	PERIODO
Italiano e Storia COMUNE	Costituzione Italiana Art. 1 - Art. 32 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Lo sfruttamento economico: il lavoro minorile in Italia	7	1° Quad. 4
	Movimento operaio e la nascita delle Trade Unions Agenda 2030, Obiettivo 8 - Costituzione Italiana art. 41		2° Quad. 3
Inglese COMUNE	Sustainable development	6	1° Quad. 3
	Green economy		2° Quad. 3
Religione COMUNE	Lettera Enciclica "Laborem Exercens" di Papa Giovanni Paolo II	4	2° Quad
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	Riutilizzo di materiali da costruzione nell'ambito edilizio Trasporto a discariche autorizzate di materiali da costruzione di riciclo. Tecniche e materiali per il risparmio energetico degli edifici.	3	1° Quad.2 2° Quad.1
Topografia	Vincolo ambientale per la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile di un territorio e cartografia tematica.	3	1° Quad.2 2° Quad.1
Gestione Cantiere	Sicurezza cantieri D.lgs 81/2008 - Piano gestione ambientale	2	1° Quad.1 2° Quad.1
Geopedologia, Economia ed Estimo	Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo Il contratto di apprendistato	4	1° Quad. 2
	Le forme di tutela contro i licenziamenti illegittimi. Il sindacato. Il diritto allo sciopero.		2° Quad. 2
Matematica CAT	Lettura ed esame tabella ISTAT su Lavoro, Occupazione, Economia	4	1°- 2° Quad.
Matematica AFM	Esame dei dati ISTAT Agenda 2030 su Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica e il Goal 11: Città e comunità sostenibili	2	1° Quad.1 2° Quad.1
Economia Aziendale	Economia sostenibile: utilizzo di risorse rinnovabili nelle imprese; consumo responsabile e sostenibile nelle famiglie La cooperazione. Le piccole realtà imprenditoriali e l'importanza del rispetto delle norme etiche e solidali. L'evoluzione del capitale umano. Diritti e doveri dei lavoratori	4	1° Quad.2 2° Quad.2
Economia Politica	Il mercato del lavoro. La disoccupazione nelle teorie economiche	2	1° Quad.
Diritto	La Costituzione Italiana e i suoi caratteri. Il lavoro nella Costituzione	4	1° Quad.2 2° Quad.2
Informatica	Sostenibilità digitale	2	1°- 2° Quad.
Spagnolo	Ciudades sostenibles	2	1° Quad.1
	Los peligros para el medio ambiente		2° Quad.1
Classe articolata: ore materie comuni + CAT/AFM - Totale ore singolo corso		33	

CLASSE 5[^] CAT/AFM –Istruzione per adulti-Percorsi II livello, 3°periodo didattico**a.s. 2024/2025***PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI***Obiettivi di apprendimento comuni:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo • L 'UNODC dell'ONU contro il crimine • L'Unione europea nella lotta alla criminalità- • La mafia in Italia e la Magistratura • Internet e le mafie
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso • Acquisire comportamenti personali , sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • Riflettere sui principali rischi della rete • Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

DISCIPLINE	ARGOMENTI	OR E	PERIODO
Italiano e Storia COMUNE	Costituzione Italiana Art.3. Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (CDFUE). Il Manifesto della Razza (1938).	6	1° Quad. 3
	Il percorso dei diritti umani: il processo di Norimberga e i crimini Trattati di pace dopo la Seconda Guerra Mondiale.		2° Quad. 3
Inglese COMUNE	The European Union	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
Religione COMUNE	Lettera Enciclica" Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXII	4	2° Quad. 4
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	Legalità in ambito edilizio. Abusivismo e sanatorie	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
	Topografia		Abusi edilizi: leggi ed evoluzione normativa
Gestione Cantiere	Prevenzione della corruzione nell'amministrazione pubblica. La disciplina dei lavori pubblici. Codice degli appalti.	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
Geopedologia, Economia ed Estimo	Attività professionale del perito. Ambiti dell'attività professionale. Il processo civile e l'arbitrato.	5	1° Quad. 2
	Espropriazione per pubblica utilità		2° Quad. 3
Matematica CAT	Letture ed esame tabelle ISTAT su Pace, Giustizia e Istituzioni	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
Matematica AFM	Fonti dati: Identificare le fonti più affidabili per ottenere dati sulla criminalità (ISTAT, Ministero dell'Interno, ecc.). Classificazione dei dati: Organizzare i dati in tabelle e classifiche in base a variabili come tipo di reato, luogo, periodo, ecc. Grafici: Utilizzare grafici a barre, a torta, a linee, istogrammi per visualizzare la distribuzione dei dati e individuare trend. Mappe: Rappresentare i dati su mappe geografiche per evidenziare le differenze territoriali.	2	1° Quad. 1 2° Quad. 1
Economia Aziendale	Le principali formazioni di partecipazione sociale Pace e giustizia nella costituzione repubblicana Identità digitale del cittadino Rischi connessi alla navigazione in rete	4	1° Quad. 2 2° Quad. 2
Economia Politica	L' Intervento dello Stato nell' Economia	4	1° Quad. 4
Diritto	I principi fondamentali della Costituzione	7	1° Quad. 4 2° Quad. 3
Spagnolo	Identità digitale del cittadino	2	1° Quad. 2
Classe articolata: ore materie comuni + CAT/AFM - Totale ore singolo corso		33	

METODOLOGIA DIDATTICA

- Riflessione e confronto sulle tematiche relative ai contenuti proposti.
- Lezioni partecipate e confronti in classe.
- Lettura documenti e testi scelti per la discussione.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Le attività saranno svolte sia nel primo che nel secondo quadrimestre, come stabilito nella ripartizione tra le discipline coinvolte delle 33 ore annuali nella seduta del consiglio di classe del 21 novembre 2024, verbale n. 1 punto all'o.d.g. 3.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate al termine delle lezioni previste per il primo e/o secondo quadrimestre e comprese nell'orario previsto. In sede di scrutinio il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. La valutazione ha tenuto conto di parametri specifici definiti nella seguente Griglia di valutazione:

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostradi averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in re-lazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, con- solidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo che cosa è meglio scegliere per se stesso. Pertanto le attività di orientamento hanno avuto lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale)
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

Le linee guida per l'orientamento, emanate con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, la cui finalità è porre gli studenti, attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità e talenti, nella condizione di poter scegliere in modo consapevole e ponderato, il proprio futuro. Si tratta di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e/o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Dunque, un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. Nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR, anche per il corso serale, la scuola ha nominato il docente tutor prof.ssa Giuseppina Fasulo e docente orientatore prof. Valentino Iannotta per accompagnare e guidare gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale.

Attività extrascolastiche proposte ed organizzate dalla scuola

Un gruppo ristretto di alunni sta partecipando al corso sulla sicurezza di base. Inoltre diversi discenti stanno frequentando il corso ICDL Computer Based. SOLO per l'indirizzo CAT: alcuni alunni stanno frequentando il corso "Il Drone e l'elaborazione aereofotogrammetrica".

CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti, con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, il Consiglio di classe, nella sua autonomia, ha valutato i singoli alunni sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno, considerando:

- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'impegno e l'interesse per le attività curricolari, di recupero e/o potenziamento;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'utilizzazione delle risorse digitali, la puntualità nella consegna degli elaborati;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite, il rendimento e profitto conseguiti;
- la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro.
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, strutturate o semi-strutturate, dirette a
- verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti,
- modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà;
- valutazione finale, effettuata mediante prove scritte e orali, prove strutturate o semistrutturate finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.

In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative, (almeno due prove scritte per quadrimestre) esercitazioni, compiti, questionari, discussioni, test risposta multipla, verifiche orali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, al computo del credito scolastico, comportando in caso di voto inferiore a sei decimi, l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi, sulla base della griglia di seguito riportata (fonte PTOF 2022-2025):

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA IL VOTO ASSEGNATO E I DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

VOTO	COMPORTAMENTO	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi.
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno.
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico.
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie).	

COMUNICAZIONE CON GLI ALUNNI

Durante tutto l'anno il coordinatore è stato in costante contatto con gli alunni per monitorare l'andamento didattico e fornire tutto il supporto necessario in caso di bisogno.

Il presente documento e le integrazioni dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni apportate dal collegio dei docenti, sono comunicate attraverso la pubblicazione sul sito.

PARTE QUARTA**Prove di esame****PRIMA PROVA SCRITTA****Art. 19 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione della prima prova di italiano redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi:

Griglia tipologia prova A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	Classe:	Data:	Valutazione finale: ____/100 = ____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.		1-4
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.		5
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.		6
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.		7
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.		8
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.		9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.		1-4
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.		5
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.		6
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.		7
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.		8
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.		9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.		1-4
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.		5
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.		6
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.		7
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.		8
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.		9-10
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.		1-4
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.		5
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.		6
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.		7
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.		8
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.		9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)			/100

Griglia tipologia prova B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B				
IIS BESTA-GLORIOSI				
Nome candidato:	_____	Classe:	Data:	Valutazione finale: _____/100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B				
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):				/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B				
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.		1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.		6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.		12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.		14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.		16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.		18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.		1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.		5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.		6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.		7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.		8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.		9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)				
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.		1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.		5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.		6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.		7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.		8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità		9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):				/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)				/100

Griglia tipologia prova C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	_____	Classe: _____	Data: _____ Valutazione finale: _____/100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.		1-4
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.		5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.		6
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.		7
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.		8
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.		9-10
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.		1-4
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.		5
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.		6
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è corretta.		7
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.		8
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.		9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.		1-4
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.		5
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.		6
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.		7
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.		8
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.		9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.		1-4
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.		5
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.		6
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.		7
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.		8
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.		9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)			/100

SECONDA PROVA SCRITTA

Articolo 20 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Di seguito l'estratto del decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame per il l'indirizzo CAT ed AFM, come riportato nell'allegato 2 del citato d.m.:

AFM



Ministero dell'Istruzione e del Merito

DISCIPLINE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2024/25 ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: ITAF AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	I011	N802	A012
SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
- ECONOMIA AZIENDALE	I072	N730	-
ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
2) LINGUA INGLESE	I028	N460	AB24
3) MATEMATICA	I043	N018	A026 - A027 - A047

CAT

INDIRIZZO: ITCA COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	I011	N802	A012
SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
- GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	I138	N094	-
ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
2) PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	I167	N993	A037
3) LINGUA INGLESE	I028	N460	AB24

GRIGLIA VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2024/2025
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

ALLIEVO _____

CLASSE _____

INDICATORI	Level- li	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DE- SCRITTORE	PUNTEGGIO ASSE- GNATO (max 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	L1	Conosce l'argomento in modo approfondito e ampio	5	_____
	L2	Conosce l'argomento in modo completo	4	
	L3	Conosce l'argomento in modo accettabile	3	
	L4	Conosce l'argomento in modo superficiale e approssimativo	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	L1	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni pienamente esplicitate	7-8	_____
	L2	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni discretamente esplicitate	5-6	
	L3	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni sufficientemente esplicitate	3-4	
	L4	Competenze tecnico professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni scarsamente esplicitate	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1	Conoscenza e completezza dell'argomento corretto e preciso	4	_____
	L2	Conoscenza e completezza dell'argomento sufficientemente corretto e preciso	3	
	L3	Conoscenza e completezza dell'argomento mediamente accettabile	2	
	L4	Conoscenza dell'argomento incompleto e superficiale	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	Uso di un linguaggio tecnico corretto, con giustificazione scelta progettuale completa ed organica	3	_____
	L2	Uso di un linguaggio tecnico sufficientemente corretto con uso accettabile dei linguaggi specifici	2	
	L3	Uso di un linguaggio tecnico non sempre corretto con giustificazione scelta progettuale elementare e frammentaria	1	
	L4	Assenza di argomentazione e di collegamenti anche sintetici	0	
TOTALE PUNTEGGIO		Max 20		

Tabella di conversione punteggio/voto
PUNTEGGIO/VOTO

20	18	16	14	12	10	8	6	4	2	0
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0

GRIGLIA VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2024/2025
ECONOMIA AZIENDALE

Alunno _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)	L1	1. Conoscenza dei nuclei fondanti completa ed approfondita	4	
	L2	2. Conoscenza dei nuclei fondanti adeguata.	3	
	L3	3. Conoscenza dei nuclei fondanti superficiale e frammentaria.	2	
	L4	4. Conoscenza dei nuclei fondanti scarsa.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (max. 6 punti)	L1	1. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, pienamente esplicitate.	6	
	L2	2. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, adeguatamente esplicitate.	4 – 5,5	
	L3	3. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, parzialmente esplicitate.	2 – 3,5	
	L4	4. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, scarsamente esplicitate.	1 – 1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5,5	
	L3	3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non del tutto corretto ed incompleto.	2 – 3,5	
	L4	4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici, prodotti in modo non corretto ed incompleto.	1 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
PUNTEGGIO TOTALE				___/20

PROVA ORALE

Articolo 22 dell' O.M. n.67 del 31/03/2025

(Colloquio)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

In base al Articolo 22, comma 8 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025 nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti il colloquio si svolge secondo le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

ALLEGATI

SCHEDA INFORMATIVA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti, infatti, hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico, alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali e ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

In allegato le relazioni finali e programmi svolti per le seguenti materie:

- Lingua e letteratura Italiana
- Storia
- Inglese
- Religione
- Matematica CAT
- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Gestione del Cantiere
- Topografia
- Geopedologia, Economia ed Estimo
- Matematica AFM
- Economia Aziendale
- Diritto
- Economia Politica

APPROVAZIONE DOCUMENTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome e Nome	DISCIPLINA	FIRMA
Vitale Gerardina	Lingua e letteratura italiana	Gerardina Vitale
	Storia	
Lo Regio Giuseppe	Laboratorio di Scienze e Tec. delle Costruzioni	Giuseppe Lo Regio
Tiziana Terribile	Lingua straniera - Inglese	Tiziana Terribile
Catone Antonio	Geopedologia, Economia ed Estimo	Antonio Catone
Palladino Mirco	Matematica CAT	Mirco Palladino
Centrella Andrea	Matematica AFM	Andrea Centrella
Cascone Roberto	Economia aziendale	Roberto Cascone
Scognamiglio Danila	Diritto, Economia Politica	Danila Scognamiglio
Paragano Valentina	Lingua straniera Spagnolo AFM	Valentina Paragano
Bisaccia Michele	Progettazione, Costruzioni ed Impianti	Michele Bisaccia
	Topografia	
	Gestione cantiere e sicurezza	
Ferrigno Paola	Religione	Paola Ferrigno

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO IIS BESTA-GLORIOSI ANNO SCOLASTICO 2024/25

CLASSE: V CAT/AFM – CORSO SERALE (percorsi II livello, 3° periodo didattico)

Materia Lingua e letteratura italiana	Docente: Vitale Gerardina
Ore settimanali	N° 3 ore settimanali
Strumenti	Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video.
Metodologie	<i>Didattica tradizionale:</i> lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate, ricerca e problem solving. <i>Didattica modulare e per concetti:</i> lezioni interattive, dibattiti, problem solving, working in pair; attività di recupero in itinere <i>Didattica mista:</i> videolezioni Classroom di Gsuite Workspace, spiegazione scritta; siti certificati del web.
Verifica-Valutazione	<i>Prove orali</i> (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto). <i>Prove scritte</i> (produzione testuale linguistica di tipologia A, B, C della prima prova scritta degli esami di Stato; testi argomentativi). Per i criteri e le griglie si fa riferimento a quelle redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi e inserite nel presente documento del 15 maggio.
Obiettivi disciplinari	
Conoscenze: Conoscere la letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento. <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento.• Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.• Conoscere le varie tipologie testuali e la loro specificità sul piano della comunicazione.• Potenziare il bagaglio lessicale	
Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Possedere e sviluppare capacità di analisi e sintesi• Possedere e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione letteraria	
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Saper decodificare, comprendere, sintetizzare e commentare testi letterari.• Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico di riferimento.• Saper formulare riflessioni e valutazioni autonome relativamente ai brani proposti.• Saper organizzare i contenuti appresi in una esposizione chiara, organica e corretta.• Saper produrre testi pertinenti alla traccia proposta mediante argomentazioni organiche, espresse con correttezza formale.	

Moduli tematici

-Modulo 0 di raccordo: *Sintesi degli aspetti imprescindibili del Romanticismo*

-Modulo 1: *La cultura realista tra '800 e '900*

I principali caratteri del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo.

Uno degli autori più rappresentativi: **Giovanni Verga**

- *Biografia*: avvenimenti più importanti
- *Ciclo dei Vinti*: caratteri peculiari
- *Opere*: *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo* (trama)

-Modulo 2: *Decadentismo, Crepuscolarismo ed Avanguardie*

I principali caratteri del Simbolismo, del Decadentismo, del Futurismo e del Crepuscolarismo

Gli autori più rappresentativi e le loro opere: i poeti maledetti; G. Pascoli;

G. D'Annunzio; F. T. Marinetti.

- **Giovanni Pascoli** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La poetica del fanciullino*: tratti salienti
 - Da *Myricae*
 - ✓ *Il Tuono*: lettura e commento
 - ✓ *Lavandare*: lettura e commento
 - ✓ *X Agosto*: lettura e commento
 - Da *i Canti di Castelvecchio*
 - ✓ *La cavalla storna*: lettura e commento
- **Gabriele D'Annunzio** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La poetica dell'esteta e del superuomo*: tratti salienti
 - Da *Alcyone*
 - ✓ *La Pioggia nel pineto*: lettura e commento
 - ✓ *La sera fiesolana*: lettura e commento
 - ✓ *I pastori*: lettura e commento
- **Filippo Tommaso Marinetti** *biografia*: avvenimenti più importanti
 - ✓ *Il manifesto del futurismo*: tratti generali
- **Crepuscolarismo e poeti crepuscolari**: caratteri generali

-Modulo 3: *Il romanzo psicologico del Novecento*

Gli autori più rappresentativi e le loro opere:

- **Italo Svevo** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La poetica dell'inetto*: tratti salienti
 - ✓ *Una Vita*: sintesi
 - ✓ *Senilità*: sintesi
 - ✓ *La coscienza di Zeno*: sintesi
- **Luigi Pirandello** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *La narrativa psicologica*: tratti salienti
 - ✓ *Il fu Mattia Pascal*: trama
 - ✓ *Uno, nessuno e centomila*: trama

-Modulo 4: *La poesia del Novecento a cavallo delle due guerre: Ermetismo*

I principali caratteri dell'Ermetismo e le fondamentali modalità espressive

Gli autori più rappresentativi:

- **Giuseppe Ungaretti** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *Raccolte di poesie tratti salienti di: Il Porto Sepolto, L' Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore*
 - ✓ *Mattina: lettura e commento*
- **Eugenio Montale** *biografia*: avvenimenti più importanti
- *Tratti salienti di: Ossi di Seppia, Le Occasioni, La Bufera*
 - ✓ *Spesso il male di vivere ho incontrato: lettura e commento*
- **Salvatore Quasimodo** *biografia*: avvenimenti più importanti
 - ✓ *Ed è subito sera: lettura e commento*

-LA DIVINA COMMEDIA E DANTE ALIGHIERI

Paradiso: aspetti imprescindibili della struttura

Materia Ed Civica

Docente: Vitale Gerardina

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE	PERIODO
Italiano e Storia	Costituzione Italiana Art.3. Il Manifesto della Razza (1938).	6	1° Quad. 3 ore
	Il percorso dei diritti umani: il processo di Norimberga e i crimini Trattati di pace dopo la Seconda Guerra Mondiale.		2° Quad 3 ore
Strumenti	Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video.		
Metodologie	<p>Didattica tradizionale: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate, ricerca e problem solving.</p> <p>Didattica modulare e per concetti: lezioni interattive, dibattiti, problem solving, working in pair.</p> <p>Didattica mista: videolezioni Classroom di Gsuite Workspace, spiegazione scritta; siti certificati del web.</p>		
Verifica-Valutazione	<p>Prove orali (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto).</p> <p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Il docente si è avvalso della griglia di valutazione condivisa dalla commissione Costituzione e Cittadinanza</p>		

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze:

- La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo
- L'UNODC dell'ONU contro il crimine
- L'Unione europea nella lotta alla criminalità-
- La mafia in Italia e la Magistratura
- Internet e le mafie

Competenze:

- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Riflettere sui principali rischi della rete
- Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

PROGRAMMA SVOLTO

ISTITUTO IIS BESTA-GLORIOSI ANNO SCOLASTICO 2024/25

CLASSE: V CAT/AFM – CORSO SERALE (percorsi II livello, 3° periodo didattico)

Materia: STORIA	Docente: Vitale Gerardina
Ore settimanali	N° 2 ore settimanali
Strumenti	Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video, documentari
Metodologie	Lezione frontale e/o dialogata; ricerca e problem solving; brainstorming, flipped classroom, working in pair; dibattiti, attività di recupero in itinere, videolezioni Classroom di Gsuite Workspace; spiegazione scritta, siti certificati del web.
Verifica-Valutazione	Prove orali: interrogazioni, domande a catena, discussione tematica aperta. Per i criteri e le griglie si fa riferimento an quelle redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi e inserite nel presente documento del 15 maggio.
Obiettivi disciplinari	
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico• Conoscere la terminologia specifica• Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche• Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente• Possedere autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie• Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate• Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche• Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca	
Moduli tematici	
-Modulo 0 di raccordo: Sintesi degli aspetti imprescindibili della Seconda Rivoluzione industriale, la società di massa e le illusioni della Belle Epoque	
-Modulo 1: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E COLONIALISMO (l'essenziale dei seguenti argomenti) <ul style="list-style-type: none">• Cause politiche ed economiche dell'Imperialismo• Cause sociali e culturali dell'imperialismo	

- Imperialismo europeo
- Imperialismo americano e giapponese

-Modulo 2. L'ETA' GIOLITTIANA (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Emigrazione italiana
- Riforme e suffragio universale maschile
- La politica estera e la guerra di Libia

-Modulo 3. LA GRANDE GUERRA (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Casus belli, schieramenti e fronti
- Il 1914: strategie, fatti e conseguenze
- Il dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia
- Il 1915: l'Italia in guerra
- La Grande guerra: i fatti
- I fattori condizionanti l'esito del conflitto
- I Trattati di pace
- Le conseguenze demografiche ed economiche della Prima Guerra Mondiale.

-Modulo 4. LA RIVOLUZIONE RUSSA (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- L'Impero russo all'alba del Novecento: aspetti politico-sociali
- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre
- Il governo di Lenin tra guerra civile e comunismo di guerra (1918-1921)
- La nascita dell'URSS.

-Modulo 5. L'ETA' DEI TOTALITARISMI *gli anni Venti e Trenta* (l'essenziale dei seguenti argomenti)

L'Italia fra le due guerre:

- Il biennio rosso del '20-'21 e l'avvento del Fascismo
- La nascita della dittatura e il passaggio al totalitarismo
- La costruzione dello Stato fascista: le leggi fascistissime, il rapporto tra Stato e Chiesa, la politica economica, la politica estera tra guerra di Etiopia e leggi razziali.

Gli USA dagli anni ruggenti al New Deal:

- La crisi del '29
- Roosevelt e il New Deal

La Germania tra le due guerre:

- Dalla caduta dell'Impero alla repubblica federale di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- L'avvento del nazismo al potere e la costruzione del Terzo Reich
- Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

-Modulo 6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Il casus belli
- La prima fase del conflitto: la guerra in Europa ('39-'41)
- La seconda fase del conflitto: la guerra planetaria ('41-'42)
- La terza fase della guerra: la svolta a favore degli Alleati
- Lo sterminio degli Ebrei (l'ultima fase delle persecuzioni: '41-'45)
- Le foibe ('44)
- La Resistenza

- Lo sbarco alleato: Operazione Avalanche
- La quarta fase della guerra: la resa del Giappone

Modulo 7. Dal conflitto armato alla guerra fredda (l'essenziale dei seguenti argomenti)

- Conferenza di Yalta e Stati Satelliti
- Piano Marshall
- La divisione in blocchi e Guerra Fredda
- Il Patto Atlantico e la Nato
- I primi anni della Repubblica Italiana

Materia Ed Civica

Docente: Vitale Gerardina

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE	PERIODO
Italiano e Storia	Costituzione Italiana Art.3. Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (CDFUE). Il Manifesto della Razza (1938).	10	1° Quad. 4 ore
	Il percorso dei diritti umani: il processo di Norimberga e i crimini Trattati di pace dopo la Seconda Guerra Mondiale.		2° Quad 3 ore
Strumenti	Fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video.		
Metodologie	<p>Didattica tradizionale: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate, ricerca e problem solving.</p> <p>Didattica modulare e per concetti: lezioni interattive, dibattiti, problem solving, working in pair.</p> <p>Didattica mista: videolezioni Classroom di Gsuite Workspace, spiegazione scritta; siti certificati del web.</p>		
Verifica-Valutazione	<p>Prove orali (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto).</p> <p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Il docente si è avvalso della griglia di valutazione condivisa dalla commissione Costituzione e Cittadinanza</p>		

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze:

- La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo
- L'UNODC dell'ONU contro il crimine
- L'Unione europea nella lotta alla criminalità-
- La mafia in Italia e la Magistratura
- Internet e le mafie

Competenze:

- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Riflettere sui principali rischi della rete
- Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

RELAZIONE FINALE
Lingua e letteratura italiana
Docente: Vitale Gerardina

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni iscritti, frequentanti 19. Gli allievi hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento:

Molto positivo positivo abbastanza positivo X accettabile talvolta negativo

❖ e una partecipazione:

produttiva attiva generalmente attiva X accettabile talvolta negativa

❖ **La preparazione è:**

soddisfacente X accettabile globalmente eterogenea complessivamente accettabile

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi sono stati:

❖ Gli obiettivi educativi generali sono stati:

pienamente acquisiti acquisiti X sufficientemente acquisiti non ancora acquisiti

❖ Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

è complessivamente migliorata X è rimasta stabile è peggiorata per i seguenti

❖ Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente:

molto positivi X positivi abbastanza positivi

❖ Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso:

molto efficaci X abbastanza efficaci parzialmente efficaci scarsamente efficaci

Osservazioni particolari:

Durante l'anno scolastico gli alunni si sono sempre mostrati educati e rispettosi tra loro e nei confronti dell'insegnante. Il bagaglio culturale generale e specifico acquisito dagli alunni è piuttosto diversificato, sia come quantità che come qualità. Sono individuabili due fasce di livello di preparazione degli allievi: la prima costituita da studenti che hanno conseguito con buoni risultati gli obiettivi programmatici; una seconda fascia, si attesta su risultati sufficienti.

Nel primo e nel secondo periodo dell'anno scolastico la classe si è mostrata abbastanza attenta, alla proposta ed allo sviluppo delle attività didattiche. Al fine di permettere una riduzione della disomogeneità all'interno della classe e coinvolgere gli allievi che hanno evidenziato carenze di base di un certo rilievo, sono state attuate azioni di stimolo ed interventi personalizzati di recupero in itinere, adattate alle varie e diverse situazioni pedagogiche contingenti, mediante mappe, video lezioni, appunti, dispense e discussione individuale in classe.

Alcuni allievi hanno fatto registrare una presenza non sempre costante, con elevato numero di assenze, sebbene siano stati sollecitati ripetutamente. La valutazione è stata attuata mediante verifiche orali e scritte, ma si è tenuto conto anche di partecipazione, attenzione, continuità, fatte durante tutto l'anno. Il percorso didattico ha puntato anche sugli obiettivi interdisciplinari, competenze relative alla risoluzione di problemi semplici, tramite la metodologia del problem-solving cioè combinare, sintetizzare e applicare le informazioni provenienti da discipline diverse oltre allo sviluppo di capacità linguistiche, come acquisizione di un lessico specifico.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Il programma di studi è stato rispettato nella sua totalità

RELAZIONE FINALE
Storia
Docente: Vitale Gerardina

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni iscritti, frequentanti 19.

❖ Gli allievi hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento:

Molto positivo positivo abbastanza positivo X accettabile talvolta negativo

❖ e una partecipazione:

produttiva attiva generalmente attiva X accettabile talvolta negativa

❖ **La preparazione è:**

soddisfacente X accettabile globalmente eterogenea complessivamente accettabile

OBIETTIVI CONSEGUITI

❖ Gli obiettivi educativi generali sono stati:

pienamente acquisiti acquisiti X sufficientemente acquisiti non ancora acquisiti

❖ Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe:

è complessivamente migliorata X è rimasta stabile è peggiorata per i seguenti

❖ Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente:

molto positivi X positivi abbastanza positivi

❖ Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso:

molto efficaci X abbastanza efficaci parzialmente efficaci scarsamente efficaci

Osservazioni particolari:

Al termine dell'anno scolastico, si rileva una pur normale gradualità di profitto, connessa con i prerequisiti e le attitudini di ciascun allievo. Gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti.

Sono individuabili due fasce di livello di preparazione degli allievi: la prima costituita da studenti che hanno conseguito con buoni risultati gli obiettivi programmatici; una seconda fascia, si attesta su risultati sufficienti. Al fine di permettere una riduzione della disomogeneità all'interno della classe e coinvolgere gli alunni con minore interesse sono state adottate le seguenti scelte: mappe, video lezioni e discussione individuale in classe, delle eventuali criticità residue eventualmente esistenti. Alcuni allievi hanno fatto registrare una presenza non sempre costante, con elevato numero di assenze, sebbene siano stati sollecitati ripetutamente. La valutazione è stata attuata mediante verifiche orali e scritte, ma si è tenuto conto anche di partecipazione, attenzione, continuità, fatte durante tutto l'anno.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Il programma di studi è stato rispettato nella sua totalità

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BESTA-GLORIOSI”

Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Prof.ssa Tiziana Terribile

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CLASSE: 5[^] SEZIONE A - Percorso II Livello, terzo periodo didattico

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

QUADRO ORARIO: n.2 ore settimanali

Per lo svolgimento dei contenuti del programma sono state usate copie tratte da altri testi, prodotti multimediali realizzati dalla docente: schemi riassuntivi, mappe concettuali. I contenuti sono stati condivisi con la classe durante le lezioni e online sulla piattaforma Classroom – Google Workspace.

➤ **MODULO 1 GRAMMAR E MICROLINGUA**

Unità 1- GRAMMAR: Ripasso delle principali strutture grammaticali

- Present simple
- Present continuous
- Past Simple
- Past continuous
- Present perfect
- Future
- Modals

Unità 2- MICROLINGUA: MARKETING

- The Marketing concept and process
- Market segmentation
- The Marketing Mix
- Market research
- E- Marketing
- SWOT analysis
- Advertising

➤ **MODULO 2 MICROLINGUA**

Unità 1- BANKING

- What are banks?
- The Banking System
- Banking services
- E-banking
- Payments methods

➤ **MODULO 3: MICROLINGUA**

Unità 1.1- FINANCE:

- The Stock Exchange
- The Wall Street Crash and the Great Depression

Unità 1.2- ECONOMY:

- The economic system
- The world's largest economies: the UK, the USA, the BRICS countries

➤ **MODULO 4 MICROLINGUA**

Unità 1- GLOBALISATION

- What is globalisation?
- Global trade
- Outsourcing and offshoring
- The effects of globalisation
- Advantages and disadvantages of globalisation

➤ **ED. CIVICA- THE EUROPEAN UNION**

- The European Union
- The European Treaties
- The main EU Institutions: The European Parliament, The European Council, The European Commission, The Court of Justice.
- Brexit

Battipaglia, 08/05/2025

*Prof.ssa Tiziana
Terribile*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “BESTA-GLORIOSI”

Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Prof.ssa Tiziana Terribile

INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSE: 5[^] SEZIONE A CAT - Percorso II Livello, terzo periodo didattico

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

QUADRO ORARIO: n.2 ore settimanali

Per lo svolgimento dei contenuti del programma sono state usate copie tratte da altri testi, prodotti multimediali realizzati dalla docente: schemi riassuntivi, mappe concettuali. I contenuti sono stati condivisi con la classe durante le lezioni e online sulla piattaforma Classroom – Google Workspace.

➤ **MODULO 1 GRAMMAR E MICROLINGUA**

Unità 1: GRAMMAR: Ripasso delle principali strutture grammaticali

- Present simple
- Present continuous
- Past Simple
- Past continuous
- Present perfect
- Future
- Modals

Unità 2- BUILDING MATERIALS: Natural and man-made materials

- Stone
- Timber
- Brick
- Cement
- Metals: steel and aluminium
- Glass
- Plastics
- Sustainable materials

➤ **MODULO 2: MICROLINGUA**

Unità 1- SURVEYING

- Mapping

- Surveying
- New surveying instruments
- CAD

➤ **MODULO 3- MICROLINGUA**

Unità 1.1- TYPES OF HOUSES

• **Types of houses:**

British houses-American houses-Italian houses

Unità 1.2 BUILDING ELEMENTS

• **Building elements:**

Foundations, Walls, Floors, Stairs, Roofs.

Methods of construction

➤ **MODULO 4 – MICROLINGUA**

Unità 1-URBANISATION

- Urban growth
- Urban planning: Greek and Roman towns- Italian Medieval towns-Italian Renaissance and Baroque
- Contemporary Urban planning
- **Modern and Contemporary Architecture:**
- Walter Gropius: The Bauhaus
- Le Corbusier
- Renzo Piano

➤ **ED. CIVICA- THE EUROPEAN UNION**

- The European Union
- The European Treaties
- The main EU Institutions: The European Parliament, The European Council, The European Commission, The Court of Justice.
- Brexit

Battipaglia, 08/05/2025

*Prof.ssa Tiziana
Terribile*

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	Tiziana Terribile
DISCIPLINA	Lingua Inglese
CLASSE-SEZ-IND	5 ART. CAT/AFM- serale

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
24	13	11			<i>CORRETTO, EDUCATO E COLLABORATIVO</i>	<i>Buono</i>	<i>Completo</i>

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA</i>	<i>BUONO</i>	<i>ADEGUATO, talvolta discontinuo per alcuni</i>

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X							
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona	alcuni	tutti	buona	alcuni	tutti	buona	alcuni

		parte			parte			parte	
		X							

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Non ci sono state variazioni. Sono state svolte 4 ore come da programmazione, due per ogni quadrimestre

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	

Test a risposta aperta		Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Sportello didattico	X

Battipaglia, 08/05/2025

La docente
Prof.ssa Tiziana Terribile

RELAZIONE FINALE 5A SERALE

Materia: **Religione**

Docente: Prof.ssa **Ferrigno Paola**

Finalità dell'insegnamento:

L'I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad una esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

gli obiettivi finali tenderanno all'acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell'età evolutiva. Tenderanno inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l'impegno che i cristiani possono assumere all'interno della società. Gli allievi dovranno realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell'adesione libera al "Comandamento Nuovo" dell'amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

Questioni e argomenti trattati

Argomenti svolti	Periodo mese
La questione morale: i valori morali nella società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo	Settembre- Gennaio
L'etica delle relazioni: il rapporto uomo – Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali.	Aprile - Giugno
La Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace	

Metodo di insegnamento :

induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell'uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l'arte e le scienze.

Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:

nel processo didattico saranno avviate molteplici attività, quali la corretta utilizzazione dei documenti, le riflessioni personali, l'incontro dialogo con l'insegnante, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il confronto critico con tutti i messaggi che pro vengono dalla famiglia, dal gruppo e a altre discipline, la lettura, l'analisi ed il confronto con i contenuti biblici ecclesiali, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religioso. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Bibbia, le riviste, i quotidiani.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

l'incontro-dialogo, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il riscontro critico, la lettura, l'analisi e il confronto con i contenuti biblici-ecclesiali determinano il grado di maturazione relativo al tema trattato e l'eventuale bisogno di maggiore puntualizzazione o approfondimento che sono stati di volta in volta stabiliti relativamente ai tempi e agli alunni. La verifica è stata formativa, tendente ad accertare con schede, testi strutturati e attraverso una elaborazione orale e/o scritta quanto riflettuto sui contenuti proposti. Momenti importanti per la verifica e la valutazione sono stati la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, la capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, il colloquio con gli insegnanti e i compagni.

BATTIPAGLIA, 15/05/2025

Ferrigno

Prof. ssa Paola

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Anno scolastico 2024/2025

INDIRIZZO: CAT SERALE

CLASSE: V

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. MIRCO PALLADINO

QUADRO ORARIO: 3 H SETTIMANALI

Primo Quadrimestre

Modulo A: Ripetizione e consolidamento

Argomenti

- A.1 Equazioni di primo grado
- A.2 Disequazioni di primo grado
- A.3 Equazioni di secondo grado
- A.4 Disequazioni di secondo grado
- A.5 Sistemi

Modulo 1: FUNZIONI

Argomenti

- 1.1 Dominio
- 1.2 Codominio e immagine
- 1.3 Rappresentazione grafica di una funzione
- 1.4 Studio di funzioni razionali e irrazionali

Modulo 2: LIMITI DI FUNZIONI

Argomenti

- 2.1 Concetto di limite
- 2.2 Operazioni con i limiti
- 2.3 Forme indeterminate
- 2.4 Calcolo degli asintoti di una funzione

Secondo Quadrimestre

Modulo 1: DERIVATE E FUNZIONI

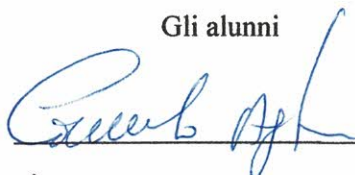
Argomenti

- 1.1 Significato di derivata
- 1.2 Rapporto incrementale
- 1.3 Derivata di una funzione
- 1.4 Operazioni con le derivate
- 1.5 Calcolo massimo e minimo di una funzione
- 1.6 Studio completo di funzioni

Ed. Civica	
Primo Quadrimestre	
Tematica: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI	Ore 2
Argomenti 1.1 I Rischi connessi alla navigazione in rete	
Secondo Quadrimestre	
Tematica: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI	Ore 2
Argomenti 1.1 SPID	

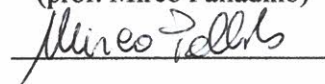
Battipaglia, 10 maggio 2025

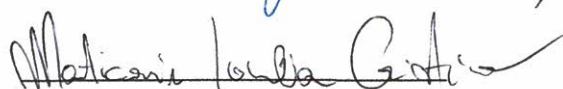
Gli alunni



Il docente

(prof. Mirco Palladino)





RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	Mirco Palladino
DISCIPLINA	Matematica
CLASSE-SEZ-IND	5 A CAT SERALE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
10	5	5	1		<i>DISCIPLINATO, EDUCATO-SERIO, RESPONSABILE, COLLABORATIVO.</i>	<i>Buono</i>	<i>Completa</i>

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA E CONTINUA</i>	<i>MERAMENTE SCOLASTICO</i>	<i>SUPERFICIALE</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			X

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		x				x			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale		Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione		Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo		Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM		Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta		Colloquio orale	
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia, 10/05/2025

Il docente





I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" - Battipaglia
Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio – C.A.T.

Percorso di Secondo Livello
Istruzione per gli Adulti
– ex Corso serale

Classe V
Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

"GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA"

ORE SETTIMANALI: 2

Il Docente (prof. Michele Bisaccia)

D. LGS. N°81/2008 – TITOLO IV Figure Professionali e Documenti del Cantiere

Committente e Responsabile dei Lavori

Obblighi del committente

Impresa Affidataria e Lavoratore Autonomo

Obblighi del Datore di Lavoro

Idoneità tecnico professionale

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Requisiti professionali del CSP e del CSE (art.98)

Notifica Preliminare (art.99)

Piano Sicurezza e Coordinamento (art. 100)

Piano Operativo di Sicurezza (POS)

Obblighi di trasmissione

Sanzioni

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Requisiti dei DPI

La marcatura CE dei DPI

Classificazione dei DPI: I, II e III categoria

Scelta, conservazione e manutenzione dei DPI

Informazione, formazione e addestramento

IL PROGETTO DEL CANTIERE

La tabella descrittiva dei lavori

La recinzione di cantiere

Gli accessi al cantiere

Viabilità di cantiere

Servizi logistici: baracche di cantiere

Aree di lavorazione dei materiali

Aree di stoccaggio

Gli impianti del cantiere

La segnaletica del cantiere

Lay Out di cantiere

OPERE PROVVISORIE DI SERVIZIO

I Ponteggi

Classificazione dei ponteggi

Autorizzazione Ministeriale

Componenti dei ponteggi

Gli ancoraggi
PiMUS

CADUTE DALL'ALTO

Lavori in quota
Tipologie di caduta e sistemi anticaduta
Distanza libera di caduta
Tirante d'aria
Effetto pendolo
Dispositivi di ancoraggio e linee vita
Normativa Regionale

Attrezzature e macchine di cantiere

La Direttiva Macchine e la formazione degli addetti
L'uso in sicurezza delle macchine di cantiere
Piccole attrezzature di cantiere
Movimentazioni in cantiere
Le macchine per il movimento terra
Le macchine per il confezionamento
Le macchine per il sollevamento
Uso in sicurezza delle macchine per il sollevamento

Preventivare i lavori

L'analisi del costo dei lavori
Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi
La contabilità dei lavori
Computare i lavori
Stime e revisioni dei prezzi
I costi per la sicurezza
I software per la contabilità dei lavori

Educazione Civica

La disciplina dei lavori pubblici.
Codice degli appalti pubblici.



I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" - Battipaglia
Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio – C.A.T.

Percorso di Secondo Livello
Istruzione per gli Adulti
– ex Corso serale

Classe V
Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

"PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI"

ORE SETTIMANALI: 4

Il Docente (prof. Michele Bisaccia)

Il Docente ITP (prof. Giuseppe Lo Regio)

IL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Dall'Urbanistica al Governo del Territorio

Il nuovo concetto di Pianificazione

Gli strumenti della pianificazione: Piani di inquadramento, Piani generali, Piani attuativi

La tipologia dei piani distinti per livello territoriale

I piani Territoriali e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Il Piano Regolatore Generale (PRG) e gli strumenti urbanistici attuativi

Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa pubblica e privata

Il Regolamento Edilizio Comunale

I supporti giuridici della pianificazione:

La Legge dell'esproprio del 1865

Le Leggi speciali

La Legge Urbanistica n°1150 del 1942

La Legge Ponte e i Decreti Ministeriali n° 1404 e n°1444 del 1968

Le Zone Territoriali Omogenee (ZTO)

Gli Standard Urbanistici

Le Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria

VINCOLI RICOGNITIVI, URBANISTICI ED EDILIZI

Definizioni e Tipi di Vincoli

Vincoli di carattere Urbanistico: la zonizzazione e la destinazione d'uso degli immobili

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n°42 del 2004

Beni Culturali e Beni Paesaggistici

I Vincoli Edilizi:

Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi

Distanze e altezza dei fabbricati

Allineamenti e arretramenti stradali

Dotazioni di spazi per il parcheggio privato (L.122/89) e il verde privato

IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

I Controlli Edilizi

Il Testo Unico in materia Edilizia DPR 380/2001 e s.m.i. e D. Lgs 222/2016

Accertamento di conformità art. 36 del DPR 380/2001

Gli interventi Edilizi art. 3 del DPR 380/2001:

Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro e Risanamento Conservativo,

Ristrutturazione Edilizia, Nuova Costruzione, Ampliamento e Sopraelevazione, Mutamento della Destinazione d'Uso, Ristrutturazione Urbanistica, Sostituzione Edilizia.

I Titoli Abilitativi:

La Comunicazione di Inizio Lavori (CIL)

La Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA)

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

Il Permesso di Costruire (PDC)

Il Permesso di Costruire Convenzionato (art.28bis del DPR 380/2001)

La SuperSCIA alternativa al Permesso di Costruire

Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e Sportello Unico per Attività Produttive (SUAP)

Il Contributo di Costruzione:

L.10/1977 - Oneri di Urbanizzazione e Costo di Costruzione
Abitabilità e Agibilità

PROGETTAZIONE DI EDIFICI

Sviluppo delle competenze progettuali

Le tipologie edilizie residenziali:

Case singole monofamiliari e plurifamiliari, case a schiera, case in linea, case a blocco, edifici a torre

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Contabilità a misura e a corpo

Prezzario delle Opere Pubbliche Regione Campania

Computo Metrico Estimativo di fondazione a travi rovesce

L'ARCHITETTURA MODERNA

Le civiltà mediterranee, Roma, l'architettura paleocristiana e bizantina

Le età romanica e gotica56-9Il Quattrocento, il Cinquecento, l'età barocca e l'Illuminismo

La Rivoluzione industriale, l'Art Nouveau, gli Stati Uniti

L'Europa tra le due guerre, L'Europa e l'America nella seconda metà del XX secolo

L'Italia del XX secolo e le nuove frontiere dell'architettura

Costruzioni nella prima metà del 900

Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura purista

Renzo Piano

EDUCAZIONE CIVICA

Legalità in ambito edilizio.

Abusivismo e sanatorie



I.I.S. "BESTA-GLORIOSI" - Battipaglia
Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio – C.A.T.

Percorso di Secondo Livello
Istruzione per gli Adulti
– ex Corso serale

Classe V
Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

"TOPOGRAFIA"

ORE SETTIMANALI: 3

Il Docente (prof. Michele Bisaccia)

Il Docente ITP (prof. Giuseppe Lo Regio)

Contenuti svolti

AREA TEMATICA 1 - AGRIMENSURA

TEMA 1 Misura delle superfici

Metodi analitici per la misura delle aree

Misura delle aree con le coordinate

- Con le coordinate cartesiane (metodo di Gauss);
- Con le coordinate polari

Metodi grafici per la misura delle aree

- Integrazione grafica

Metodi grafo-numeric

- Metodo di Bezùt
- Metodo di Cavalieri Simpson

Metodi meccanici

TEMA 2 – Divisioni delle superfici agrarie

Divisioni di superfici triangolari

- Con dividente uscente da un vertice
- Con dividente uscente da un punto appartenente ad un lato
- Con dividente uscente da un punto interno al triangolo
- Con dividente parallela ad un lato
- Con dividente perpendicolare ad un lato

Divisione di superfici poligonali

TEMA 3 – Spostamento e rettifica dei confini (Cenni)

AREA TEMATICA 2 - SISTEMAZIONI DEL TERRENO E INVASI

TEMA 1 – Calcolo dei volumi di solidi

Formule per il calcolo dei volumi solidi

TEMA 2 – Spianamenti con piani orizzontali e inclinati

Spianamenti orizzontali

- Su piano quotato
- Su piano a curve di livello

AREA TEMATICA 3 - STRADE

TEMA 1 – Strade

La sede stradale

L'andamento planimetrico delle strade

- Tracciamento dell'asse stradale

Curve circolari

L'andamento altimetrico delle strade

TEMA 2 . La progettazione stradale

Elementi di un progetto stradale completo

- Progetto preliminare

- Progetto definitivo

- Progetto esecutivo

Lo studio del tracciato

L'andamento altimetrico della strada

Le sezioni trasversali

Il calcolo del volume del solido stradale.

Educazione Civica

Abusi edilizi: leggi ed evoluzione normativa.

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	BISACCIA MICHELE
----------------	-------------------------

DISCIPLINA	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI LAVORO
-------------------	--

CLASSE-SEZ-IND	5.a SERALE
-----------------------	-------------------

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

Numero alunni					Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Profitto medio raggiunto dalla classe <i>(Insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)</i>	Svolgimento della progettazione didattica <i>(incompleta, regolare, anticipata)</i>
Tot.	M	F	Rit.	PEI			
10	5	5	1		BUONO	BUONO	INCOMPLETA

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

Partecipazione <i>(spesso di disturbo, tendenzialmente passiva, attenta e diligente, propositiva e fattiva)</i>	Impegno <i>(scarso, discontinuo, adeguato, continuo, consapevole)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
ATTENTA E DILIGENTE	CONTINUO	ACCETTABILE

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

4. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (<i>Indicare con una X</i>)			
Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?	<i>NO</i>	<i>SI, ma non significative</i>	<i>SI</i>
			X
Se Si, a causa: le assenze personali per malattia			
della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza covid-19			
dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti;			
della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti;			
delle lacune pregresse da colmare in itinere;			
della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico;			
la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo			
le assenze degli studenti (<i>sia nel periodo in presenza sia durante la DAD</i>)			
le assenze personali per malattia o altro			
Altro: (specificare)			

Motivazioni/ Osservazioni:

5. METODOLOGIA (<i>Indicare con una X</i>)			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (<i>Indicare con una X</i>)					
Libri di testo		Software didattici	X	Cineforum	
Altri libri	X	Lettore DVD		Mostre	
Dispense	X	Computer	X	Visite guidate	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (<i>Indicare con una X</i>)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio	X
Test strutturato	X	Interrogazione	X
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'OM. 16 Maggio 2020 n.11 (Valutazione finale), e ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Motivazioni/ Osservazioni:

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO IN ITINERE

con le seguenti modalità	Ore
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

10. EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (Che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia	Titolo	Descrizione sintetica dell'attività

11. ULTERIORI OSSERVAZIONI:

--

Battipaglia, 08/05/2025

I docenti

Michele Bisaccia

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	Bisaccia Michele
----------------	-------------------------

DISCIPLINA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
-------------------	---

CLASSE-SEZ-IND	5.a SERALE
-----------------------	-------------------

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

Numero alunni					Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Profitto medio raggiunto dalla classe <i>(Insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)</i>	Svolgimento della progettazione didattica <i>(incompleta, regolare, anticipata)</i>
Tot.	M	F	Rit.	PEI			
10	5	5	1		BUONO	BUONO	INCOMPLETA

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

Partecipazione <i>(spesso di disturbo, tendenzialmente passiva, attenta e diligente, propositiva e fattiva)</i>	Impegno <i>(scarso, discontinuo, adeguato, continuo, consapevole)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
ATTENTA E DILIGENTE	CONTINUO	ACCETTABILE

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

4. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (Indicare con una X)			
Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?	NO	SI, ma non significative	SI
			X
Se Si, a causa: le assenze personali per malattia			
della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza covid-19			
dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti;			
della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti;			
delle lacune pregresse da colmare in itinere;			
della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico;			
la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo			
le assenze degli studenti (sia nel periodo in presenza sia durante la DAD)			
le assenze personali per malattia o altro			
Altro: (specificare)			

Motivazioni/ Osservazioni:

5. METODOLOGIA (Indicare con una X)			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo		Software didattici	X	Cineforum	
Altri libri	X	Lettore DVD		Mostre	
Dispense	X	Computer	X	Visite guidate	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	X
Tema - relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio	X
Test strutturato	X	Interrogazione	X
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'OM. 16 Maggio 2020 n.11 (Valutazione finale), e ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Motivazioni/ Osservazioni:

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO IN ITINERE

con le seguenti modalità	Ore
e. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
f. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
g. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
h. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

10. EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (Che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia	Titolo	Descrizione sintetica dell'attività

11. ULTERIORI OSSERVAZIONI:

--

Battipaglia, 08/05/2025

I docenti

Michele Bisaccia
Giuseppe Lo Regio

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO **2024/25**

DOCENTE	Bisaccia Michele
----------------	-------------------------

DISCIPLINA	TOPOGRAFIA
-------------------	-------------------

CLASSE-SEZ-IND	5.a SERALE
-----------------------	-------------------

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

Numero alunni					Clima della classe <i>(problematico, accettabile, buono, ottimo)</i>	Profitto medio raggiunto dalla classe <i>(Insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)</i>	Svolgimento della progettazione didattica <i>(incompleta, regolare, anticipata)</i>
Tot.	M	F	Rit.	PEI			
10	5	5	1		BUONO	BUONO	REGOLARE

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE *(Indicare la voce che interessa)*

Partecipazione <i>(spesso di disturbo, tendenzialmente passiva, attenta e diligente, propositiva e fattiva)</i>	Impegno <i>(scarso, discontinuo, adeguato, continuo, consapevole)</i>	Metodo di studio <i>(inadeguato, accettabile, adeguato)</i>
ATTENTA E DILIGENTE	CONTINUO	ACCETTABILE

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

4. UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA) (Indicare con una X)			
Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?	NO	SI, ma non significative	SI
			X
Se Si, a causa: le assenze personali per malattia			
della rimodulazione della progettazione in seguito all'emergenza covid-19			
dei lenti ritmi di apprendimento di diversi studenti;			
della necessità di riprendere diverse volte gli stessi concetti;			
delle lacune pregresse da colmare in itinere;			
della necessità di intervenire per migliorare l'uso del linguaggio specifico;			
la scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo			
le assenze degli studenti (sia nel periodo in presenza sia durante la DAD)			
le assenze personali per malattia o altro			
Altro: (specificare)			

Motivazioni/ Osservazioni:

5. METODOLOGIA (Indicare con una X)			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo		Software didattici	X	Cineforum	
Altri libri	X	Lettore DVD		Mostre	
Dispense	X	Computer	X	Visite guidate	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

7. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	X
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta		Colloquio	X
Test strutturato	X	Interrogazione	X
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

In ottemperanza all'OM. 16 Maggio 2020 n.11 (Valutazione finale), e ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: Livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Frequenza; Comportamento.

Motivazioni/ Osservazioni:

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO IN ITINERE

con le seguenti modalità	Ore
i. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
j. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
k. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
l. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

10. EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (Che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia	Titolo	Descrizione sintetica dell'attività

11. ULTERIORI OSSERVAZIONI:

--

Battipaglia, 08/05/2025

I docenti

Michele Bisaccia
Giuseppe Lo Regio

	 <p style="text-align: center;">Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale " Besta-Gloriosi "</p>	
<p style="text-align: center;">Via Gen. Gonzaga, 94 - Battipaglia -SA- Tel.+390828307483 - Fax +390828372714</p>		
<p style="text-align: center;">Settore Economico: Turismo - Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali</p> <p style="text-align: center;">Settore Tecnologico: Grafica e Comunicazione - Costruzioni, Ambiente, Territorio</p>		

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA
Anno scolastico 2024/2025

INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente , Territorio

CLASSE V SEZIONE A SERALE

DISCIPLINA GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE ANTONIO CATONE

DOCENTE DI LABORATORIO LO CARRANO COSIMA QUADRO ORARIO (N. 3 ore settimanali nella classedi cui 1 (UNA) in presenza con il docente di laboratorio

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze:

Gli alunni hanno assimilato in modo esplicito e ragionato le conoscenze essenziali dell'estimo e della metodologia estimativa.

Alcuni di loro, in funzione anche dell'impegno individuale e della preparazione di base, ha raggiunto una adeguata conoscenza degli elementi tecnici fondamentali relativi ai beni oggetto di stima, senza tralasciare la conoscenza dei concetti fondamentali del diritto e della legislazione connessa ai problemi di estimo.

Competenze:

Gli allievi, in funzione della loro preparazione individuale, sono in grado di analizzare i quesiti di stima, scegliere in modo puntuale l'aspetto economico, rilevare i dati necessari a sviluppare procedimenti estimativi finalizzati all'emissione del giudizio di valore di beni e diritti. In particolare hanno acquisito un patrimonio di conoscenze specifiche che consentono agli studenti di avvicinarsi alla professione

del perito in ambito estimativo. Sanno applicare i concetti finanziari e la logica estimativa ai problemi proposti.

Capacità:

Hanno acquisito la capacità di integrare conoscenze (dati e concetti di origine diversa) e competenze al fine di arrivare ad esprimere un giudizio estimativo valido.

Gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto adeguate capacità di analisi e di sintesi indispensabili, nella scelta del procedimento e alla risoluzione dei quesiti proposti.

2. Argomentazioni Trattate

Modulo	Contenuti	TEMPI
MODULO 1 ESTIMO GENERALE	-Il significato e le funzioni dell'estimo -Aspetti economici dei beni -Metodo di stima -Procedimenti di stima - L'attività professionale del perito	I quadrimestre
MODULO 2 ESTIMO IMMOBILIARE	-La stima dei fabbricati civili -La stima dei fabbricati rurali -La stima delle aree edificabili - Stima dei terreni non edificabili -Condomini e determinazione delle tabelle millesimali -La stima relativa alla sopraelevazione degli edifici	I quadrimestre
MODULO 3 ESTIMO LEGALE	- Stima dei danni ai fabbricati -Stima in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità - L'usufrutto -Stime relative alle servitù prediali - Successioni ereditarie	I quadrimestre II quadrimestre
MODULO 4 ESTIMO CATASTALE	-Il catasto terreni - Il catasto dei fabbricati	II quadrimestre

3. Metodo di insegnamento:

Il metodo didattico si è basato principalmente sull'implementazione e sviluppo di situazioni concrete inerenti alle problematiche estimative, attraverso un procedimento logico, sull'analisi di tutte le possibili soluzioni del problema con l'ausilio di dati concreti attinti o dalla realtà economica del luogo o da riviste scientifiche, così da apportare, in tempo reale gli opportuni aggiornamenti alla disciplina. Alla fine di ciascuna tradizionale lezione frontale sono stati effettuati chiarimenti, quando richiesti, e brevi verifiche per saggiare il grado di partecipazione degli allievi al dialogo educativo.

Ultimata la trattazione di ciascuna unità didattica, si sono effettuate esercitazioni su problemi relativi ai contenuti tecnici affrontati per facilitarne l'apprendimento in modo rapido ed organico.

4. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi

Dispense, Supporti multimediali

Libro digitale

Software applicativi: foglio di calcolo elettronico

Computer, Piattaforma G-Suite e organizzazione attività didattiche

Registro elettronico Argo

Lim, Lavagna

Aula, laboratorio informatico.

L'a.s. è stato suddiviso in due quadrimestri, come deliberato nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

5. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Gli studenti hanno sostenuto colloqui, interrogazioni brevi, test e verifiche scritte (test e risoluzione di casi pratici attraverso relazioni estimative).

Le prove scritte scritto-pratiche di Estimo, hanno permesso di esprimere un giudizio circostanziato e reale sullo stato di preparazione di ciascun allievo. Il punteggio di 6/10 è stato attribuito in relazione all'acquisizione in forma logica dei principali contenuti degli argomenti svolti ed espressi in forma lineare e con linguaggio appropriato. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità dello svolgimento dei compiti assegnati e, infine, del comportamento durante le lezioni.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

Il gruppo classe non è particolarmente coeso ed omogeneo, nonostante evidenzi buone capacità di relazione. I risultati ottenuti sono diversificati per capacità, competenze e livelli di conoscenze. Pertanto la classe si presenta composta da un gruppo ristretto di alunni che si distingue per partecipazione ed impegno. Un secondo gruppo di alunni, mostra una certa indolenza, discontinuità

nell'impegno domestico e nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Il livello raggiunto è più che sufficiente.

TESTO ADOTTATO

TITOLO: Corso di Economia ed Estimo volume 2+ prontuario

AUTORI: Stefano Amicabile

EDITORE: ULRICO HOEPLI MILANO

Battipaglia, 30.05.2025

I Docenti

Prof Giuseppe Lo Regio

Prof. Antonio Catone

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	ANTONIO CATONE
DISCIPLINA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
CLASSE-SEZ-IND	V SEZIONE A SERALE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
10	5	5	0	0	<i>CORRETTO</i>	<i>Buono</i>	<i>Regolare</i>

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATO</i>	<i>MERAMENTE SCOLASTICO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			X
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni

		X				X			X
--	--	---	--	--	--	---	--	--	---

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione		Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM		Stage	X
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta		Colloquio orale	X

Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato	x	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

**7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO,
IN ITINERE**

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	x
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia (07.05.2025)

I docenti
Prof. Lo Regio Giuseppe
Prof. Antonio Catone

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	CENTRELLA ANDREA
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

TEMATICHE E RELATIVI CONTENUTI SVILUPPATI NELL'ANNO SCOLASTICO

- Ripetizione e consolidamento:
 - Ripasso equazioni e disequazioni
 - Ripasso concetti generali studio di funzione
 - Sistemi di disequazioni lineari e non
 - Funzioni di produzione
 - Derivate fondamentali
- Funzioni reali di due variabili reali:
 - Definizione di funzione lineare in due variabili
 - Rappresentazione grafica del dominio
- Applicazioni della matematica all'economia (funzioni di due variabili):
 - Ricerca del massimo profitto
 - Ricerca del minimo costo di produzione
- Ricerca Operativa:
 - Scopi e metodi della R.O. e relativi modelli Matematici
 - Problemi di decisione
 - Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso del continuo e nel caso discreto
 - Cenni sul problema delle scorte
- La statistica:
 - Elementi di statistica descrittiva
 - L'indagine statistica

NUCLEO TEMATICO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Pace, Giustizia ed Istituzioni: Indagine statistica sull' "Economia non osservata"
- Agenda 2030: Goal 1, Goal 8, Goal 10, Goal 16

Battipaglia (SA) lì, ___/___/_____

Il docente

Andrea Centrella

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	CENTRELLA ANDREA
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE-SEZ-IND	5A AFM terzo periodo didattico (serale)

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
14	8	6	0	0	<i>DISCIPLINATO EDUCATO-SERIO RESPONSABILE ESEMPLARE COLLABORATIVO</i>	<i>BUONO</i>	<i>REGOLARE</i>

Osservazioni:

4 discenti su 14 non sono valutabili non avendo proseguito il percorso didattico.

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA CONTINUA CONSAPEVOLE</i>	<i>VIVO-BUONO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Osservazioni:

Il clima della classe 5 A AFM si è distinto per essere costantemente disciplinato, educato e serio. Gli studenti hanno dimostrato un elevato senso di responsabilità e un comportamento esemplare. La collaborazione è stata un elemento caratterizzante, contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo.

Il profitto medio raggiunto dalla classe è buono, riflettendo l'impegno e la dedizione degli studenti. Lo svolgimento della progettazione didattica è proceduto in modo regolare.

La partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, continua e consapevole da parte della maggioranza degli studenti, i quali hanno mostrato un impegno vivo e buono nello studio. Si osserva, inoltre, l'adozione di un metodo di studio adeguato alle richieste del percorso formativo. 4 discenti su 14 non hanno proseguito il percorso formativo.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X		X				X

Motivazioni/ Osservazioni:

4 discenti non hanno raggiunto gli obiettivi generali e le competenze avendo interrotto il percorso formativo.

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	Sono state impegnate alcune ore in più nel laboratorio d'informatica.

Motivazioni/ Osservazioni:

Nell'ambito di Educazione civica, è stata sviluppata un'UDA che ha visto gli studenti impegnati in un'indagine, attraverso un approccio pratico.

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro: Geogebra	X

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici	X	Laboratorio	X

Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	X
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato	X	Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Per la valutazione degli studenti, è stato adottato un approccio multimetodologico che ha incluso prove scritte e orali, test interattivi con Kahoot, osservazione in esercitazioni ed una prova pratica in laboratorio, culminata nella conduzione di un'indagine statistica tramite i principali applicativi di Google.

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	X
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	X
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nessuna

Battipaglia (SA) lì, ___/___/_____

Il docente

Andrea Centrella

	Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale " Besta-Gloriosi "	
Via Gen. Gonzaga, 94 - Battipaglia -SA- Tel.+390828307483 - Fax +390828372714		
Settore Economico: Turismo - Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali Settore Tecnologico: Grafica e Comunicazione - Costruzioni, Ambiente, Territorio		

PROGRAMMA Anno scolastico 2024/2025

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza & Marketing

CLASSE: 5 SERALE ART.

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Roberto Cascone

QUADRO ORARIO: numero 5 ore settimanali

A. LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI CARATTERISTICI

A.1 Gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali

A.2 Le scritture tipiche delle imprese industriali

B. LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

B.1 Il bilancio d'esercizio e i principi contabili

B.1.1 L'analisi di bilancio per indici

B.1.2 L'analisi di bilancio per flussi 2 La rendicontazione sociale e ambientale

B.1.3. Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

C. CONTABILITA' GESTIONALE

C.1 Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

C.1.1 La pianificazione strategica

C.1.2 I piani aziendali e le politiche di marketing

C.1.3 Il sistema di programmazione e controllo della gestione

D. EDUCAZIONE CIVICA

D.1 Associazioni

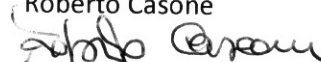
D.1.2 Fondazioni

D1.3 Organizzazioni di volontariato

Battipaglia, 11.05. 2025

La Docente

Roberto Casone



RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	CASCONE ROBERTO
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE-SEZ-IND	5 ° SERALE_II° LIVELLO

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
10	6	4			(ESEMPLARE)	(BUONO)	(REGOLARE)

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
(ADEGUATO)	(BUONO)	(ADEGUATO)

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X							
Competenze	raggiunte								

	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
			X						

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO
---	----

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA

Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	
Discussione		Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo	X	Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)

Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	X	Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM		Stage	
Altro:					



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BESTA - GLORIOSI"
SETTORE ECONOMICO - SETTORE TECNOLOGICO



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing Sistemi Informativi Aziendali
TURISMO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE PERCORSI II LIVELLO CORSI SERALI
PER ADULTI: Costruzioni Ambiente Territorio Amministrazione Finanza e Market

Mod RelFin Rev 1.0

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)

Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema - relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta		Colloquio orale	X
Test strutturato		Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE

con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia (data) 11/05/2023

I docenti

Fabio Caputo

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	DANILO SCOGNAMIGLIO
CLASSE SEZ. IND.	V A AFM CORSO SERALE
LIBRO DI TESTO	"DIRITTO" – G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, F. Pallante – Le Monnier Scuola

1. LO STATO

- Il concetto di Stato
- I caratteri di uno Stato: popolo, territorio e sovranità
- Il concetto di cittadinanza e i modi di acquisizione
- Le forme di Stato

2. LA COSTITUZIONE

- Il contesto storico e politico
- La nascita della Costituzione Italiana
- Le caratteristiche e la struttura della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti/doveri: individuali, collettivi e sociali.

3. LA FORMA DI GOVERNO

- La forma di governo
- La separazione dei poteri
- Democrazia e rappresentanza

4. GLI ORGANI DELLO STATO ITALIANO

➤ IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo perfetto – la legislatura - le immunità parlamentari - le commissioni parlamentari -
- La formazione della legge
- Il potere di controllo del Parlamento sul Governo

➤ **IL GOVERNO**

- La formazione del Governo: le consultazioni, l'incarico, la nomina, il giuramento, la presentazione e il voto di fiducia.
- Il Presidente del Consiglio, i ministri e i ministeri, il Consiglio dei ministri.
- Il potere esecutivo
- Il potere legislativo: decreti legge e decreti legislativi e regolamenti.

➤ **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- L'elezione
- Il ruolo e le attribuzioni
- La Responsabilità del Presidente della Repubblica

➤ **LA MAGISTRATURA**

- La funzione giurisdizionale e l'indipendenza dei giudici
- La magistratura ordinaria e speciale
- Il Consiglio Superiore della Magistratura
- I gradi del processo

➤ **LA CORTE COSTITUZIONALE**

- Composizione della Corte
- Attribuzioni della Corte

➤ **IL DECENTRAMENTO**

- Le Regioni = cenni
- Le Città metropolitane e il Comune = cenni.

5. L'UNIONE EUROPEA

- Lo scenario storico politico: cenni
- Brevemente: Il Parlamento europeo, il Consiglio dei Ministri, la Commissione europea, la Corte di giustizia e il Consiglio europeo.
- Brevemente: gli atti normativi dell'Unione europea.

Battipaglia 15.05.2025

La docente



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BESTA - GLORIOSI"
SETTORE ECONOMICO – SETTORE TECNOLOGICO



Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing Sistemi Informativi Aziendali
TURISMO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE PERCORSI II LIVELLO CORSI SERALI
PER ADULTI: Costruzioni Ambiente Territorio Amministrazione Finanza e Market

Mod RelFin Rev 1.0

Prof.ssa Danila Scognamiglio

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

ANNO SCOLASTICO 2024/25

II	DANILO SCOGNAMIGLIO
CLASSE SEZ. IND.	V A AFM CORSO SERALE
LIBRO DI TESTO	"ECONOMIA PUBBLICA GREEN" S. Crocetti, M. Cernesi – Tramontana

1. IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

- Il sistema economico: il concetto di bene e bisogno
- L'attività economica dello Stato: i beni e le imprese pubbliche
- L'intervento dello Stato nell'economia: le teorie – il settore pubblico – la previdenza- l'assegno sociale –
- Lo Stato imprenditore e lo Stato proprietario

2. LA POLITICA ECONOMICA

- Gli obiettivi: lotta alla disoccupazione – controllo dell'inflazione
- Le entrate dello Stato: classificazione
- La Spesa dello Stato: classificazione

3. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Le imposte: la classificazione
- Le tasse
- I contributi
- I principi costituzionali nel sistema tributario: l'economia sommersa

4. IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO

- Il concetto di bilancio
- La funzione del bilancio

Battipaglia 15.05.2025

La docente
Prof.ssa Danila Scognamiglio

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA IN DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	DANILA SCOGNAMIGLIO
CLASSE SEZ. IND.	V A AFM CORSO SERALE

1. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Il principio democratico
- Il principio di libertà
- Il principio di uguaglianza
- Il principio di laicità
- Il principio di solidarietà
- Il principio di legalità
- Il principio lavorista

Battipaglia 15.05.2025

La docente
Prof.ssa Danila Scognamiglio

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA IN ECONOMIA POLITICA

ANNO SCOLASTICO 2024/25

II	DANILO SCOGNAMIGLIO
CLASSE SEZ. IND.	V A AFM CORSO SERALE

1. L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

- Il ruolo dello Stato nei vari sistemi economici: dallo Stato assoluto allo Stato liberale al Welfare State.
- I Pro e i contro dell'intervento dello Stato nell'economia
- Il concetto di Stato imprenditore e di Stato proprietario

Battipaglia 15.05.2025

La docente
Prof.ssa Danila Scognamiglio

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	DANILA SCOGNAMIGLIO
DISCIPLINA	DIRITTO
CLASSE-SEZ-IND	V A AFM CORSO SERALE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
14	8	6	0	0	<i>CORRETTO - SERIO - RESPONSABILE E COLLABORATIVO</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>IN PARTE INCOMPLETO</i>

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA</i>	<i>DISCRETO - BUONO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (Indicare con una X)

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense		Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro: POWER POINT					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia

IL DOCENTE
PROF.SSA DANILA SCOGNAMIGLIO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	DANILA SCOGNAMIGLIO
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE-SEZ-IND	V A AFM CORSO SERALE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione e didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
14	8	6	0	0	<i>CORRETTO - SERIO - RESPONSABILE E COLLABORATIVO</i>	<i>DISCRETO</i>	<i>PARZIALMENTE INCOMPLETO</i>

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>ADEGUATA</i>	<i>DISCRETO - BUONO</i>	<i>ADEGUATO</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
	X								

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	
Lezione interattiva		Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	
Altri libri	X	Lettore DVD			
Dispense		Computer		Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	
Altro: POWER POINT					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	
Test a risposta aperta	X	Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Battipaglia

IL DOCENTE
PROF.SSA DANILA SCOGNAMIGLIO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE	PARAGANO VALENTINA
DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA
CLASSE-SEZ-IND	V AFM SERALE

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
10	6	4			<i>FORMALMENTE CORRETTO / RESPONSABILE</i>	<i>Buono</i>	<i>Parzialmente incompleto</i>

Osservazioni:

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>Adeguato e consapevole</i>	<i>Buono</i>	<i>Adeguato</i>

Osservazioni:

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI *(Indicare con una X)*

Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		x							

Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		x							

Motivazioni/ Osservazioni:

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
N. di ore 2	Tema: L'identità digitale del cittadino, nel secondo quadrimestre.

Motivazioni/ Osservazioni:

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	x	Attività con il supporto delle ICT	x
Lezione interattiva	x	Utilizzo di presentazioni multimediali	x
Discussione	x	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	x
Flipped classroom		Altro:	

5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	x	Software didattici	x	Laboratorio	
Altri libri		Lettore DVD			
Dispense	x	Computer	x	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	x	Stage	
Altro:					

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione	x	Prova pratica	x
Test a risposta aperta	x	Colloquio orale	x
Test strutturato	x	Gaming	
Test semi-strutturato		Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	x
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	x
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

Motivazioni/ Osservazioni:

Nel corso dell'anno scolastico, la classe quinta dell'indirizzo serale ha mostrato un comportamento complessivamente positivo e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. La maggior parte degli studenti ha dimostrato senso di responsabilità, consapevoli del valore del percorso formativo intrapreso e delle opportunità di crescita personale e professionale offerte dalla scuola.

La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante quasi per tutti gli alunni, nonostante gli impegni lavorativi e familiari che spesso caratterizzano l'utenza serale. Quasi tutti gli studenti si sono distinti per l'impegno nello studio, la puntualità nelle consegne e la volontà di approfondire gli argomenti proposti. Il clima di classe è risultato generalmente collaborativo e sereno, favorendo un dialogo aperto e costruttivo tra docenti e alunni.

Nel complesso, il gruppo ha affrontato con serietà e determinazione il percorso verso il conseguimento del diploma, dimostrando maturità, motivazione e rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica.

A seguire si allega programma svolto durante l'anno scolastico, suddiviso per moduli e contenuti affrontati in ciascuna unità didattica.

MODULO 1	<p>I colori, il materiale scolastico, i numeri da 0-100 e da 100 in avanti. Giorni della settimana, mesi, stagioni, nazioni e nazionalità. Salutare, identificare e <u>presentarsi</u>.</p> <p>Microlingua: <u>Le quattro lingue ufficiali della Spagna, la geografia spagnola e il suo ordinamento politico, la famiglia reale spagnola. Classificazione di un'impresa e dei suoi dipartimenti, la lettera commerciale. I settori delle imprese (primo, secondo, terzo e quarto), la grandezza di un'impresa, la forma giuridica e il suo ambito territoriale, lo scopo finale dell'impresa).</u></p> <p>Grammatica: i pronomi personali soggetto, il presente dei verbi SER e TENER. Formazione del femminile e del plurale, gli articoli determinativi e indeterminativi. Il presente dei verbi in -AR. Gli aggettivi possessivi e il presente dei verbi in -ER e -IR.</p> <p>Descrivere il carattere e l'aspetto fisico di una persona, la famiglia e gli animali domestici.</p>
MODULO 2	<p>La routine quotidiana. Che ore sono? Esprimere la frequenza nelle azioni abituali.</p> <p>Microlingua: <u>L'unione Europea, nascita e sviluppo. La nascita della Costituzione Spagnola del 1978 con un piccolo raffronto all'articolo 1 della Costituzione Italiana. Il Marketing strategico, operativo e decisionale. Un primo accenno su cosa siano la Banca e la Borsa e in che modo operano.</u></p> <p>Grammatica: il pretérito perfecto e un accenno di gerundio.</p>

Nel corso del secondo quadrimestre i ragazzi hanno svolto un progetto che si chiama **"Mi Empresa"** in cui hanno esposto durante l'interrogazione e in spagnolo come funziona un'impresa ipotetica creata da loro, di fantasia ma anche reale. Questo lavoro è stato svolto grazie al supporto delle presentazioni Power point che gli alunni hanno realizzato personalmente per parlare della propria impresa.

Educazione civica:

L'identità digitale del cittadino, declinata nella forma dello SPID, i suoi vantaggi e i suoi rischi nella società moderna.

n. 2 ore svolte nel Secondo Quadrimestre.

Battipaglia, 10/5/25

La docente,
Valentina Paragano